IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 103 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Mercoledì 14 Aprile 1900

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La rivoluzione in Turchia.

Le notizie recanti l'annunzio della rivoluzione militare scoppiata a Costantinopoli contro il nuovo regime politico, se hanno prodotto una certa sensazione per le conseguenze dolorose che accompagnano sempre uno rivolta di questo genere, non hanno destato, né potevano destare, una grande sorpresa nei circoli politici dell'Europa.

E ben vero che l'opinione pubblica era rimasta sotto la buona impressione del modo non violento, col quale si era compiuta la trasformazione improvvisa del regime politico, tantochè l'avvenimento venne accolto col più lusinghiero giudizio e con la più viva simpatia, ma è anche vero, che quanti conoscevano — e non erano molti — la realtà della situazione interna, non si facevano illusioni.

La diplomazia a Costantinopoli, che aveva fatto a gara per mettersi bene col nuovo regime, ha certamente contribuito a colorire la nuova situazione, coprendola col velo dell'illusione, ma nei gabinetti europei non si era affatto sicuri sulla consistenza e sulla durabilità del nuovo ordine di cose.

La popolazione turca, che non aveva nè armi, nè volontà, perchè era caduta in uno stato di paralisi, non oppose al movimento dei giovani turchi alcuna resistenza, anzi le parve per un momento di respirare, ma passata la poesia, si accorse che in fondo si trattava di un programma negativo, che non aveva prodotto, nè poteva produrre alcun vantaggio positivo.

E non poteva produrre alcun beneficio sensibile, perchè mancava nel popolo turco quella qualunque preparazione che è indispensabile quando si tratta di sostituire un regime politico ad un altro.

Ed invero di quali uomini e di quali mezzi poteva disporre la Turchia per attuare quelle riforme che giustificano il passaggio da un sistema di Governo concentrato nella mente e nella volontà di uno solo o di pochi ad un sistema di libertà?

Tranne i nuovi deputati, i quali erano rientrati quasi tutti dall'esilio, senza essere neppure fiduciati di una qualsiasi elezione, e pochi altri uomini atti e chiamati a reggere e svolgere il nuovo ordine di cose erano in fondo gli stessi turchi con le loro qualità, deficienze e tendenze acquisite sotto un regime di assoluto arbitrio, quale la massa della popolazione non aveva mai opposta la minima reazione.

Difatti il salvatore della situazione, dopo le prime manifestazioni tumultuarie della Camera e le crisi nel Governo, era lo stesso Rifmi pascià, uno dei pochissimi uomini di valore dell'antico regime, che era stato accusato a frontespizio di certo modo l'Europa nell'applicazione delle riforme nelle Provincie della Turchia europea, dove l'elemento cristiano offriva maggiori garanzie per il nuovo alito di libertà.

Non è quindi a meravigliare se il mutamento politico avvenuto senza preparazione, in un paese mancante di uomini di Stato e di esperienza, perchè mancante dei primi elementi della civiltà, e cioè istruzione e comunione intellettuale e quindi di ogni politica educazione, è crollato dopo il primo soffio di quella libertà, di cui, del quale non si potevano risentire che i danni senza alcun sensibile vantaggio.

In buona sostanza sono bastati pochi mesi di esperienza per dimostrare la necessità di una volta che la Turchia, per le sue condizioni complesse di ordine morale e materiale, non è matura per un regime politico moderno.

(S) **Vienna**, 13 — Il *Correspondenz Bureau* pubblica il seguente dispaccio da Costantinopoli:

Parecchie centinaia di soldati ammutinati di Stambul occupano la caserma per l'applicazione delle leggi del Cheriat e di Maometto.

Grande agitazione regna a Stambul. Fattaglie di cavalleria percorrono le vie.

Le voci che erano state accreditate ufficiali come prigionieri al Ministero della guerra, che questo sia stato occupato dagli ammutinati e che il Ministro della guerra sia fuggito fuori non sono confermate.

(S) **Francoforte**, 13 — La *Frankfurter Zeitung* riceve da Costantinopoli:

La stampa Stambul è in piena rivoluzione. Due battaglioni, cogli ufficiali alla testa, hanno circondato il Parlamento, domandando la destituzione del Gran Visir, del Presidente della Camera e del Ministro della Guerra.

(S) **Vienna**, 13 — Secondo notizie da Costantinopoli non confermate, Stambul sembra essere stato nella notte scorsa teatro di gravi incidenti. Le botteghe di Galata ed una parte di quelle di Pera sono chiuse. Partono truppe per Stambul.

Nei circoli militari corre voce che i soldati di alcune caserme avrebbero sorpreso gli ufficiali e li avrebbero imbavagliati: poscia si sarebbero recati a fare una dimostrazione dinanzi alla Camera ed alla Porta ed avrebbero occupato le entrate di questi due edifici, perchè nessuno potesse entrare.

(S) **Vienna**, 13 — Mandano da Costantinopoli che le voci corse di avvenuti scontri sanguinosi non sono fondate.

(S) **Londra**, 13. — L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli: Gravi disordini sono scoppiati. La situazione è grave.

(S) **Costantinopoli**, 13. — La situazione è grave. Le truppe ammutinate, appoggiate dalla popolaglia armata, non occupano la Porta, ma il Parlamento, lasciando nessuno entrare i deputati. Sembra che la maggior parte della guarnigione, fra cui i tiragliatori di Salonicco, si sia ammutinata. Il Ministro della guerra disporrebbe soltanto di alcuni battaglioni e di alcune batterie.

Lo Cheik Ul Islam (il Capo del clero) negozia cogli ammutinati, i quali, oltre la destituzione del Gran Visir, del Presidente della Camera, del Ministro della guerra, chiedono un cambiamento particolare del Gabinetto.

Fino ad ora non vi è stato alcuno spargimento di sangue: vi sono state però, in seguito a intervento della forza, alcune vittime, fra cui due ufficiali.

Si dubita che la rivolta sia stata organizzata dagli stessi ammutinati: è probabile che essa sia dovuta all'influenza dell'Unione Liberale o della Unione musulmana.

(S) **Londra** 13. Un telegramma privato ricevuto da Costantinopoli è così concepito: Stamane le bottegbe si sono chiuse. Un panico si è prodotto in seguito ad un dimostrazione di soldati dinanzi al Parlamento da un certo numero di soldati senza i loro ufficiali.

(S) *Daily Telegraph* 13. Dispaccio al *Temps* da Costantinopoli dice che i *softas* (studenti di teologia) chiedono l'osservanza della legge del *cheriat* (legge religiosa) e quanto ai soldati albanesi chiedono l'arresto dell'assassino del loro compatriota Hasnaa Fehmi.

(S) **Costantinopoli**, 13. Stamane ha avuto luogo dinanzi al Parlamento una numerosissima dimostrazione popolare.

Tra la folla prevaleva l'elemento religioso. La dimostrazione era guidata da persone recanti bandiere verdi. Sono state proclamate le guarentigie della legge sacra da parte dello Stato, le destituzioni del Gran Visir e del Ministro della guerra e l'allontanamento dalla Camera del Presidente Ahmed Riza bey e di alcuni deputati.

Dalla piazza di S. Sona vari gruppi di dimostranti si sono recati dinanzi ad alcune caserme ed hanno chiesto ai soldati di unirsi ad essi.

Vari militari (sottufficiali e soldati) hanno accettato l'invito ed, abbandonate le caserme, si sono uniti ai dimostranti. In alcune caserme gli ufficiali sono stati arrestati e sono guardati a vista dai soldati ribelli.

La folla strappa violentemente dal capo degli ottomani i nuovi berretti neri coi quali dopo la Costituzione molti hanno sostituito il tradizionale fez; e grida che bisogna tornare all'antica usanza.

Finora la dimostrazione non presenta alcun carattere anti-cristiano o di movimento contrario alla lettera della Costituzione.

A Stambul il panico è stato abbastanza grave. Le guarnigione di Costantinopoli trovasi tutta sotto le armi, agli ordini diretti di Mukar pascià. Le truppe ribelli circolano per Stambul, senza provocare alcuna discrezia gravi.

A Galata ed a Pera tutti i negozi sono chiusi.

Due o tre ufficiali sono stati uccisi, ma per diversi aventi carattere privato.

(S) **Costantinopoli**, 13. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane. Nello stesso tempo ha tenuto una riunione anche il Comitato giovine turco.

Si assicura che gli insorti hanno reso pubbliche le loro domande relative alla protezione dell'Islam, allo scioglimento del Comitato giovane turco ed all'esilio d'ingerenti degli affari di Stato, alla destituzione del Gran Visir, dei Ministri della guerra e della marina e del Presidente della Camera ed infine alla impunità per gli atti di ribellione.

I negoziati aperti oggi insorti non hanno dato finora alcun risultato. Il Governo non crede impiegare l'artiglieria contro gli insorti che in caso estremo.

I ribelli si mantengono tranquilli. Essi sono sotto gli ordini di un sottufficiale.

I ribelli ricevono continuamente informazioni dalle loro spie e cercano individualmente ad ingraziarsi le file, e di borghesi armati, tre i quali si notano vecchi e giovinotti.

Gli insorti hanno tagliato i fili del telegrafo nell'interno della città.

Prima di mezzogiorno un gruppo di ribelli ha tentato di avvicinarsi alle truppe dislocate al Ministero della guerra; ma la cavalleria li ha respinti. Nel conflitto vi sono stati 6 morti.

Nel pomeriggio sono stati scambiati colpi di arma da fuoco tra gl'insorti e la cavalleria. Finora il numero dei morti non è grande.

Alcuni sintomi indicherebbero che la rivolta è stata organizzata dall'« Unione macmettiana » e dall'« Unione liberale » se ne vuole avvantaggiare.

I deputati che si trovano riuniti alla Camera hanno diretto un appello ai colleghi assenti perchè si rechino alla Camera ad esaminare le domande presentate dagli insorti.

(S) **Costantinopoli**. 13. Il Pres. della Camera dei Deputati si è dimesso.

Anche il Gran Visir e tutti i Ministri si sono dimessi.

Il Sultano ha accettato le loro dimissioni.

Si attendono le nomine di Riaufi pascià e di Said pascià a Gran Visir e di Nazim pascià a Ministro della Guerra.

Fu deputato, che aveva una grande migliarata del deputato Cranci del partito dei giovani turchi, e stato ucciso insieme dai soldati.

Grandi masse di truppe marciano verso Stambul e da Stambul.

Alcune masse sono senza ufficiali ed evidentemente composte di soldati ribelli: in altre masse si vedono gli ufficiali, che sembra siano stati costretti ad accompagnarle dagli stessi soldati ribelli.

(S) **Costantinopoli**, 13. Le truppe ribelli hanno recato il Ministro della Giustizia, Nazim Bascia.

La maggior parte delle truppe della guarnigione si è accompagna nella notte a Stambul.

(S) **Costantinopoli**, 13. Si conferma che le truppe ribelli, dopo aver imprigionato gli ufficiali, hanno acclamato il Sultano reclamando le dimissioni del Gran Visir e del Ministro della guerra.

Il deputato ucciso stanera dalle truppe è il deputato Uzal Emir Mohmed Arslan, presidente della Commissione degli esteri che fu scambiato dai ribelli pel deputato Russeia Djahid dell'*Unione e Progresso* redattore del *Zanin*.

I ribelli hanno pure ucciso un aiutante di campo che era stato inviato ad invitarli al ritorno nelle caserme ed un ufficiale greco che esortava i rivoltosi a rispettare la disciplina.

(S) **Costantinopoli**, 13, ore 10.35 pom.

Il maresciallo Edhem pascià, generalissimo nella guerra colla Grecia, è stato nominato Ministro della Guerra.

Edhem pascià si è recato in carrozza da Yildiz Kiosk a Stambul accompagnato da un gran numero di truppe che lo acclamavano e preceduto da una musica.

Sembra che le truppe siano completamente soddisfatte.

Il primo segretario del Sultano ha letto dinanzi al Parlamento e sulla piazza del Parlamento un *Irade* che dichiara che il Sultano ha accettato le dimissioni del Gabinetto e che un nuovo Gabinetto è in via di costituzione.

L'*Irade* aggiunge che sono stati presi provvedimenti pel mantenimento dell'ordine e pel benessere del paese e che tutti i soldati che hanno preso parte alla rivolta sono graziati.

L'*Irade* termina dicendo che la Turchia essendo un impero maomettano, il Sultano ha ordinato che la legge del *Cheriat* sia rispettata, e che pertanto le truppe devono ritornare nelle loro caserme e la popolazione deve ritornare al lavoro.

Questa comunicazione è stata accolta da entusiastiche acclamazioni al Sultano.

Stasera alle 9 si assicurava che il Ministro della giustizia è stato ucciso, il Ministro della marina ferito e il Ministro della guerra imprigionato.

Secondo notizie da varie fonti finora vi sarebbero 17 morti e 30 feriti.

I rivoltosi hanno barricate le strade che conducono al Parlamento e si preparano a passare la notte sulla parte chiusa dalle barricate.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona**, 13. — Il Re Manuel ha ricevuto oggi i Ministri i quali si presenteranno dinanzi alle Camere nella settimana corrente.

(S) **Vienna**, 13. — Si annunzia che le trattative commerciali tra l'Austria-Ungheria e la Serbia saranno riprese dopo la festa pasquali.

(S) **Pietroburgo**, 13 — I negoziati tra la Russia e la Bulgaria sono terminati in modo soddisfacente per le due parti.

La Missione speciale chiuse è qui giunta dall'Europa Occidentale.

(S) **Pietroburgo**, 13 — Si apprende da buona fonte che il viaggio all'estero del Ministro Iswolski, quantunque questi sia in congedo, avrà una grande importanza perchè Iswolski avrà dei colloqui col Principe di Bulow e con Chiclon proprio circa le modalità per il riconoscimento solenne e simultaneo della indipendenza della Bulgaria.

(S) **Atene**, 13 — La Camera si è prorogata per 20 giorni.

Thestokis parte per Corfù domani e vi rimarrà 15 giorni.

Domani il Re, la Principessa Sofia e la Granduchessa Maria partiranno sullo *yacht Sfacteria* per Corfù, ove attenderanno l'arrivo dell'Imperatore di Germania.

(S) **Londra** 13. Si annunzia ufficialmente che per desiderio del Governo inglese il generale Wingate, comandante in capo dell'esercito egiziano e Governatore del Sudan, si recherà prossimamente a Berbera per una missione speciale che durerà parecchie settimane.

Il generale Wingate studierà pure la questione di sviluppare nuovi mercati pel commercio sudanese nei porti del Mar Rosso.

L'espulsione di Castro.

(S) **New York**, 13. — Il vapore « Gaudeloupe » non è neanco entrato nella baia di La Guayra, ma ha continuato la sua rotta per il porto colombiano più vicino. La signora Castro non ha avuto il permesso di sbarcare a La Guayra.

(S) **Copenaghen**, 13 — Il Governo danese ha deciso, nel caso in cui l'ex Presidente Castro si presentasse in un porto delle Antille danesi, di opporsi al suo sbarco.

(S) **Parigi** 13. La *Liberté* dice che l'espulsione di Castro dalla Martinica non implica la sua espulsione dal territorio della Francia continentale. Castro sarà libero di sbarcare a Saint-Nazaire e potrà rimanere a terra se si uniformerà alle leggi e ai regolamenti pel mantenimento dell'ordine pubblico.

DA VIENNA.

(Nostro servizio speciale)

Vienna, 13, ore 5,15 pom. — Parecchi giornali commentano l'intervista di Venezia, Bulow-Tittoni.

La *N. F. Presse* dice non dovere sorprendere se un giornale romano rileva che nessuno in Italia pensa ad un prematuro rinnovamento della Triplice.

Ma il pericolo, onde la pace europea era minacciata, teste superato felicemente anche con il concorso dell'Italia, la dimostrato a lume di sole quale alto valore abbiano le forti alleanze.

Lo stesso giornale pubblica una intervista del suo corrispondente col deputato De Marinis, il quale ha asserito che il compleano dell'on. Tittoni, durante la crisi balcanica, non è stato punto vacillante nei riguardi dell'Austria-Ungheria.

L'atteggiamento dell'Italia fu, fin dal principio, fermo, ligio e fedele all'alleanza.

L'on. De Marinis crede che anche oltre il 1914 l'Italia non lascierà la Triplice, la quale avrà in quell'epoca assicurata la pace per 15 anni.

La *N. Freie Presse* apprende che nei circoli diplomatici si ritiene che l'on. Tittoni mantenga l'intenzione di ritirarsi.

Quali sono questi circoli diplomatici? *N. d. D.*)

Il *Tagchlatt* dice che anche il convegno di Venezia umoresta la solidità della Triplice e ricorda come l'Italia abbia cooperato alla soluzione della crisi in guisa da confermare che le tradizioni dell'alleanza erano perfettamente conservate.

Il *Volksblatt*, il *Reichspost*, la *Volkszeitung*, l'*Extra-Blatt*, la *Militargzeitung* esprimono ugualmente l'opinione che il convegno non manca di significato politico, come quello che dimostra ancora una volta la solidità della Triplice.

DA BERLINO.

(Nostro telegramma particolare).

Berlino. 13, ore 20. — A quanto risulta dai circoli competenti il convegno tra l'on. Tittoni ed il Cancelliere Principe di Bulow ha prodotto il sentimento della più completa soddisfazione da ambo le parti.

Anche i commenti della stampa sono improntati alla maggiore cordialità. La *Tribuna* vede nel convegno la prova, che tra gli stati della Triplice non esistono nè nervosismi nè tensioni. L'autorevole giornale approva la smentita opposta alle voci di un rinnovamento anticipato del trattato della Triplice alleanza. Per la Germania non vi sarebbe nessuna ragione di discutere su tale anticipazione.

La *Post* teme confida, che ora, passato il pericolo di una conflagrazione, si potrà ottenere un riavvicinamento generale delle Potenze, ciò che cambierebbe favorevolmente la situazione politica.

Il *National Zeit*. ha da Roma, che la situazione politica generale, e specialmente in quanto si riferisce alle relazioni tra l'Italia e la Germania si debbono ritenere notevolmente consolidate.

DA PARIGI.

Il telefono con Parigi non funziona, a causa di una interruzione tra Roma e Torino.

La finanza ed il bilancio

Causa il periodo elettorale, apertosi improvvisamente nello scorso febbraio, è rimasta sospesa, nell'aspettazione di propizia opportunità, la breve proposta che intendevamo fare ad una critica dell'esposizione finanziaria del Ministro Carcano, apparsa nella *Rassegna contemporanea* del febbraio stesso.

L'opportunità ne è venuta oggi e, quantunque un po' tardiva, arriva sempre in tempo, anche nella considerazione, che alla questione della finanza si debbe aggiungere, nei riguardi del Bilancio dello Stato, contribuiscono a dare novello sapore di attualità le recenti polemiche, che non accennano a finire, sulle spese militari e sul dazio del grano.

***

Nell'articolo della *Rassegna contemporanea* è detto che l'annunciato avanzo dell'esercizio finanziario 1897-98 è la conseguenza di un artificio contabile.

Di fronte al Resoconto Consuntivo dell'esercizio, che lo Stato, cioè, aveva chiuso con un avanzo di dominio pubblico, non perderemo tempo e fatica a confutare la gratuita affermazione.

Se l'articolista si fosse limitato a rilevare che l'avanzo accertato di circa 62 milioni è dovuto in parte ad una entrata straordinaria — il prelevamento cioè di 22 milioni dall'avanzo del 1905-1906 — e che di altrettanta somma deve pertanto essere diminuito per rispondere alla realtà di fatto, egli avrebbe detto cosa *esatta*, ma *non sincera*, perchè l'on. Carcano non aveva trascurato di avvertire che dall'entrata dovevano essere detratti cotesti 22 milioni, oltre ad altri 3 milioni e frazione di perdita nella *gestione dei residui*, di guisa che l'avanzo effettivo del Tesoro discendeva a 36 milioni e mezzo in cifra tonda.

Passiamo all'esercizio corrente.

***

La *Rassegna* domanda, in virtù di quali principi di scienza finanziaria l'on. Carcano prevede per l'esercizio 1906-909 una maggiore entrata di 4 milioni dal lotto e di circa 3 milioni dalle Poste e telegrafi.

I principi sulla hanno a vedere con i fatti e questi dimostrano:

1° che il gettito del lotto, al 31 marzo scorso supera già di 5 milioni quello del corrispondente periodo 1907-906 e di 7 milioni e mezzo quello previsione assestata, che fu mantenuta di 5 milioni e mezzo interiore all'accertamento del 1907-908;

2° che le entrate postelegrafiche superavano già, alla stessa data, di oltre 1 milioni quelle del corrispondente periodo 1907 908, e quindi superavano già di 800 mila lire il maggior provento previsto dall'on. Carcano per l'intiero esercizio.

Laonde, se un rimarco può muoversi al Ministro del Tesoro, è quello di essersi mantenuto nelle sue previsioni di assoluto dello realtà e della prudente modestia, nella quale si contiene ne la previsione, devesi dargliene lode, senza restrizioni.

***

L'on. Carcano nella accresciuta produzione ed accresciuto impiego dei cenimi chimici ha creduto di scorgere un indizio di maggior benessere economico e sociale del paese. E' un errore, esclama la *Rassegna Contemporanea*: imperocchè l'impiego di 66 milioni di concimi chimici e di 16 milioni in macchine agrarie, rappresenta unicamente un maggior profitto del produttore, che ha aumentato la sua produzione.

Per la collettività, che dalla maggiore produzione non ha ottenuto il beneficio del minor prezzo, esso rappresenta, invece, un impoverimento ed una distruzione di ricchezza.

Se il grano, malgrado la maggiore produzione, ha mantenuto un prezzo elevato, lo si deve alle condizioni generali del mercato internazionale, per la deficiente produzione della Russia e delle Americhe. E questo prezzo sarebbe salito anche maggiormente, se la produzione interna non fosse stata aumentata dai 88 milioni speciali in concimi chimici.

Del resto, certo è che questo beneficio, anche se in parte notevole goduto dalla collettività, non si sarebbe ottenuto, se il risparmio, che è indice di benessere, non fosse stato in condizione di permettere ai produttori l'impiego di 84 milioni per il miglioramento agrario.

***

La bilancia commerciale è sfavorevole alla esportazione italiana e cotesto non è davvero indizio di prosperità economica. Ciò dice l'articolista e dice una grande verità economica, la quale conferma la superficialità, con la quale egli ha esaminato le statistiche commerciali:

Infatti, la diminuzione nella esportazione, sebbene reale, in confronto dell'esportazione, è dovuto:

primo, alla crescente introduzione in paese di materie greggie e di macchine necessarie all'industria;

secondo, all'aumentata importazione di oggetti voluttuari.

Il primo fatto è indice di maggiore attività industriale, cosa di progresso economico.

Il secondo è indice di maggiore benessere generale, che consente un maggior consumo di oggetti non strettamente necessari.

Ne si deve dimenticare che le esportazioni, se anche non sono aumentate in misura pari a quella delle importazioni, hanno raggiunto nel 1907-1908 la cifra di 1,853 milioni, mai raggiunta in passato.

***

Il bilancio italiano, concludo la *Rassegna*, è lungi dal presentare una situazione artificiosa, perchè si sono portati in *entrata* 150 milioni di debito ferroviario, mentre si sono portate in *uscita* soltanto le somme per gli interessi e l'ammortizzazione graduale del debito.

Derivate dall'*avere* e dal *dare* queste partite, il bilancio si chiuderebbe in notevole disavanzo.

Se un debito di 150 milioni fosse creato per provvedere ai bisogni ordinari dello Stato, l'articolista avrebbe ragione; ma non la può avere quando il debito si accorda per aumentare il patrimonio nazionale, come accade nel caso presente, essendo i 150 milioni destinati a migliorare le ferrovie esistenti ed a costruirne delle nuove.

Quale Stato di questo mondo provvede con le risorse normali del bilancio a costruire ferrovie, ad aprire canali di navigazione, a dare impulso, per dirla in una parola, con grandi lavori d'interesse generale, alla ricchezza del paese ed accrescere il patrimonio nazionale?

La politica finanziaria italiana, nella sua rigidezza, è andata anzi oltre quella che prescrive alla estinzione del debito redimibile con l'entrata ordinaria del bilancio, me tre altri Stati, di noi indubbiamente più ricchi, vi provvedono coll'imposta speciale, come dicevo il ministro Sella, in un suo notevole discorso del 1874, uno Stato che paga un debito, creandone un nuovo di pari somma, non diventa per ciò nè più ricco, nè più povero.

Se i critici della finanza italiana non sanno trovare altre censure, per combattere gli nomini di Stato, che più hanno la responsabilità, comincino dire che essa poggia davvero sopra basi granitiche, che sfidano i marosi e non temono le procelle.

LA SITUAZIONE IN PERSIA

(S) **Teheran**, 13. — E' noto che le entrate doganali di Bakire servono a garantire i prestiti russi. Ora il preteso capo insurrezionale Mourzenza ha dichiarato ad un tratto di impadronirsi delle entrate stesse.

Potrebbero da ciò derivare complicazioni, ma si crede che i missionalisti, non approvando questa condotta, si sbarazzeranno di Mourtezza.

Si dice che un gruppo di ispettori della Compagnia dei cari indo-europei sia stato aggredito e svaligiato una settimana fa sul distorni di Bahan.

(S) **Pietroburgo**, 13. — Si ha da Teheran che la Persia avrebbe deciso di inviare venticinque di soldati per l'eventuale difesa della sua Legazione a Teheran.

(S) **Retch**, 13. — Una scinta di cosacchi sulla strada da Resht a Teheran ha occupato il ponte di Mendjil, posizione dominante che si trova alquanto al di là di Kasvin ad una giornata di marcia da Teheran.

L'art. 29 del trattato di Berlino

Diamo per opportuna intelligenza il testo dell'articolo 29 del trattato di Berlino (Vedi *Popolo Romano* di ieri), come venne definitivamente e compiutamente e come fu concordato tra i Gabinetti di Roma e di Vienna di modificarlo, con il consentimento, beninteso, delle Potenze firmatarie del trattato.

Stesso trascritti in carattere corsivo i paragrafi, che dovrebbero essere soppressi.

« Antivari ed il suo litorale sono assenti al Montenegro alle seguenti condizioni:

La regione a sud di questo territorio, giusta la delimitazione prima fatione (*art. 28*) sino alla Bocna, Dulcigno compresa, sarà restituita alla Turchia.

Il Comune di Spica, due altri confine austro-ungherese del territorio specificato dettagliatamente nella descrizione delle frontiere, sarà incorporato alla Dalmazia.

Piena ed intera libertà di navigazione sulla Bojana è assicurata al Montenegro. Altre saranno concesse alle seguenti condizioni:

Le regioni a sud di questo territorio, giusta la delimitazione prima fatione (*art. 28*) sino alla Bocna, Dulcigno compresa, sarà restituita alla Turchia.

Il Comune di Spica, due altri confine austro-ungherese del territorio specificato dettagliatamente nella descrizione delle frontiere, sarà incorporato alla Dalmazia.

Piena ed intera libertà di navigazione sulla Bojana è assicurata al Montenegro. Altre saranno concesse alle seguenti condizioni:

Le fortificazioni situate tra il lago ed il litorale su territorio montenegrino saranno distrutte, nè altre potranno essere costruite in quella zona.

La polizia marittima e sanitaria, tanto in Austria quanto lungo il litorale del Montenegro, sarà esercitata dall'Austria-Ungheria con ispettori navi guardadarsole.

Il Montenegro adotterà la legislazione marittima in vigore nella Dalmazia. Da parte sua l'Austria-Ungheria si impegna a dare la sua protezione consolare alla bandiera mercantile montenegrina.

Il Montenegro dovrà intendersi con l'Austria-Ungheria sul diritto di costruire ed esercitare attraverso il nuovo territorio montenegrino una via ferrata, o una strada ferrata.

Intera libertà di comunicazioni sarà assicurata su queste strade.

Il paragrafo 6°, relativo alla chiusura del porto di Antivari alle navi da guerra di qualunque Stato sarebbe modificato, come in appresso:

Il porto di Antivari manterrà il carattere commerciale e non si si potranno erigere costruzioni che possano trasformarlo in porto di guerra.

La nuova tariffa doganale agli S. U. d'America.

(S) **Washington**, 13. — Sarà pubblicato oggi il testo del progetto di riforma della tariffa doganale redatto dal Senato.

Circa seicento modificazioni sarebbero state apportate al progetto Payne.

Gli articoli di lusso sarebbero maggiormente colpiti, ma i poveri avrebbero la vita più a buon mercato.

In generale queste modificazioni costituiscono lievi riduzioni sopra un gran numero di articoli invece di forti riduzioni sopra un piccolo numero. Il numero delle voci che subirebbero una riduzione sarebbe tre volte superiore a quello delle voci che avrebbero un aumento. Molti articoli di uso corrente colpiti dalla legge Dingley sarebbero assoggettati a franchigia, tra essi il cacao, le droghe, il caffè, il the, gli olii ed altri. Tutti gli oggetti d'arte entrerebbero in franchigia. I dazi sui vini e sugli spiriti verrebbero aumentati invece del 15 per cento.

Il tesoro ritrarrebbe un aumento di entrate di tre milioni di dollari all' anno, provenienti specialmente dai vini di champagne.

Relativamente alle materie, la Commissione del Senato costituisce, per quanto è possibile, i dazi *ad valorem* con dazi specifici, ed in media ciò costituirà un leggero aggravio. La Commissione ristabilisce poi i dazi della legge Dingley sui petrolami comuni a due colori.

I granati non avrebbero colpiti dal dazio Dingley ed i cappelli da signora sottoposti al dazio specifico beneficherebbero di una riduzione del 15 per cento.

L' Istituto Internazionale d' Agricoltura nella presente crisi granaria.

Da più parti giungono alla Presidenza dell'Istituto internaz. d'agricoltura insistenti domande per informazioni sulle cause che determinarono e mantengono il rialzo del prezzo del grano e sulla attendibilità delle notizie, spesso contraddittorie, che corrono per i giornali intorno alle quantità disponibili nel mondo ed alle previsioni dei prossimi raccolti. Un giornale di Roma ha perfino annunciato che nel mese prossimo, l'Istituto inizierà un regolare servizio d'informazioni in proposito pubblicando un bollettino di dati precisi circa le condizioni di tutti i mercati agrari.

Questa notizia è per quanto riguarda la data inesatta.

Il Comitato permanente dell' Istituto si è riunito per la prima volta il 27 maggio 1908 e, nel dicembre successivo, ha sottoposto all'Assemblea, generale il progetto che fu approvato.

Nei primi mesi dell'anno corrente, ha proceduto all'organizzazione degli uffici ed alla nomina degli impiegati superiori; quelli provenienti da Stati diversi non hanno potuto lasciare prima d'ora sede che nei primi giorni del corrente mese.

Si sta ora preparando, con la rapidità consentita dalla delicatezza del lavoro, il programma dei servizi ufficiali affidati all' Istituto dai 45 Stati che lo compongono. Il servizio di informazioni sulla produzione e commercio dei prodotti agrari che è quello che più attende e desidera il gran pubblico, è affidato al dott. Clark dell' Ufficio di statistica agraria di Washington, coadiuvato da valenti economisti e statistici di speciale competenza in materia.

Ma, tenuto conto che si tratta di una iniziativa senza precedenti, che per affidare il pubblico sulla sincerità e esattezza delle informazioni è necessario essere forniti direttamente dai Governi o notizie la loro responsabilità e che al momento attuale non tutti gli Stati aderenti, per il modo in cui sono costituiti presso ciascuno di essi i servizi statistici, sono in grado di soddisfarne esaurientemente le richieste dell'Istituto, il Comitato permanente ha deliberato di far procedere al servizio ufficiale, per cui occorrono non pochi lavori preparatori, un periodo di esperimenti e di prova.

Solo nell'anno prossimo l'Istituto potrà iniziare un servizio ufficiale d'informazioni, non soltanto sulla produzione e sul commercio dei prodotti agrari, ma anche sugli altri argomenti di sua competenza cioè malattie delle piante, mano d'opera rurale, e istituzioni economico-sociali.

Per quanto riguarda i prodotti agrari il servizio sarà, nei primi tempi, probabilmente limitato a pochi prodotti di grande consumo, successivamente sarà esteso agli altri.

Per quanto sia grande il desiderio di dare soddisfazione alla legittima attesa del pubblico, il Comitato permanente dell'Istituto, conscio della gravità del mandato affidato a ciascuno dei membri dal Governo che rappresenta, l'onore e rappresentare e della responsabilità collettiva dell'Istituto in faccia al mondo, non compromettera con notizioni affrettate e non esatte l'istituto che non pubblicherà notizie fino a che non sia in grado di garantirne l'attendibilità con quel tanto di esattezza che è possibile in simili materie.

Nuove bombe a Barcellona

(S) **Barcellona**, 13 — Una bomba è scoppiata ieri sera in via San Paolo.

L'ordigno è simile a quelli che esplosero in questi ultimi giorni.

Fortunatamente non si ha da deplorare alcuna vittima.

ARMI ED ARMATI

Il dirigibile italiano.

Alla Brigata specialisti del Genio continuano i lavori intorno al dirigibile militare.

Ad esso sono state apportate e si stanno portando alcune leggiere modificazioni di dettaglio: l'involucro è stato notevolmente allargato per aumentare la cubatura.

Le esperienze con il dirigibile non saranno riprese altro che nell'estate inoltrata, quasi certamente in luglio.

Non sono ancora stati tutte le notizie pubblicate in proposito, secondo le quali sarebbe modificata la forma del dirigibile e le esperienze sarebbero prossime a cominciarsi.

In onore della squadra inglese.

(S) **Genova**, 13. — Il ballo offerto dalla Colonia inglese in onore della squadra britannica nelle sale dell'*Hotel de Gènes*, trasformate in giardino, è splendidamente riuscito.

Vi sono intervenuti le autorità e le notabilità cittadine, gli ufficiali e l'alta società genovese.

Le danze sono state animatissime; è stata servita una sontuosa cena.

Sulle condizioni dell'armata inglese.

(S) **Londra**, 13. — Il *Daily Chronicle* afferma che l'ammiraglio Beresford ha inviato al Ministro della Marina un rapporto ufficiale sui difetti della marina inglese e sui rimedi che è necessario adottare per garantire la sicurezza dell'Inghilterra dal punto di vista navale. E' possibile che il documento sia pubblicato.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 13 contiene:

R. D. che approva l'annesso elenco delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse a diversi Comuni per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali.

Scambio di note per l'aumentazione degli accordi di arbitrati-franco-italiano ed italo-britannico.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero delle P. e TT.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 22 al 28 marzo.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, complementi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel dicembre 1908 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

Ministero dell'Interno — *Bollettino Ufficiale Sicurezza* — Sono promossi di classe i commissari: Castellana cav. Salvatore, Messina.

Abbondati cav. Raffaele, Roma.

Troise cav. dott. Aristide, Napoli.

Trani cav. Vincenzo, Reggio Cal. (merito straordinario).

Barili cav. Ettore, Bologna.

Sgadari cav. Antonio, Palermo.

Armino cav. Gius. Firenze.

Cocchi cav. Luigi, Genova.

Carnao Filippo, Macerata.

Ripandelli cav. Francesco, Roma.

Di Battista Giovanni, Ferrara.

Sono nominati commissari i vice commissari e delegati:

Resai cav. dott. Luigi, Torino.

Meri Cesare, Trapani.

Tinti Nobili F. M., Barletta.

Mandura Francesco, Napoli.

Acconciagli Adolfo, Venezia.

Mezzacapo cav. Gaetano, Catania.

De Clementi Guido, Roma (Ministero).

Sono trasferiti i commissari:

Pantinelli cav. Marcello da Siracusa a Reggio.

Tinto nob. F. M. da Catania a Barletta.

Mezzacapo Gaetano da Napoli a Catania.

Mandura Francesco da Nazzanli a Napoli.

Merelli cav. Pietro da Massa a Verona.

Pini dott. Giuseppe da Milano a Bologna.

Iacobitti dott. Giuseppe da Portoferraio a Rio Marina.

Basile dott. Pietro da Bologna a Parma.

De Camare Ludovico (delegato fu da Biella a Milano.

Crisconio dott. Giovanni da Napoli collor. riposo.

— E' stato concesso l'*attestato di merito* speciale ad Intaglietta dott. Achille, vice-commissario a Torino, per il servizio reso nell'interesse della giustizia, con la scoperta di una fabbrica di monete d'argento contraffatte italiane e francesi da lire una e due, avvenuta in Torino il 9 luglio 1908. Nella quale circostanza egli diede prova di capacità e perspicacia, conseguendo il sequestro di molti conii e punzoni e di tutti gli altri strumenti atti alla falsificazione, nonchè l'arresto e quindi la condanna dei falsari.

R. Marina — L'imbarco sulla r. nave «Ferruccio» del tenente di vascello Eugenio Follieri verrà effettuato al ritorno in Italia di detta nave.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia

Milano. 13. ore 18. — Il *Corriere della sera* pubblica, datata da Roma, un'intervista di un suo redattore con persona in grado di conoscere a fondo la questione navale, se pure, come qui da molti si crede, l'interrogato non è lo stesso ministro della marina, on. Mirabello. Della notevole intervista vi riferisco, per sommi capi, la parte sostanziale.

L'interrlstato, dopo avere riferato come l'opinione pubblica inglese sia stata scossa dai provvedimenti navali austriaci, noti che le tre o quattro «Dreadnoughts» che l'Austria sta costruendo e che dovranno, pare, essere pronte per il 1912, rappresentano la grande potenza le navi da guerra che ora solcano i mari.

L'Italia, secondo l'intervistato, non ha ragione alcuna di sovverchiamente preoccuparsi di questi armamenti di una Potenza amica ed alleata, non deve nemmeno disinteressarsene. Dovere nostro è di provvedere a nostri armamenti in ragione e in quelli della nostra vicina.

Certo è — seguito l'intervistato — che l'Austria coi suoi 700 chilometri di costa, ha assai meno bisogno di armamenti navali dell'Italia che ne ha 2500 chilometri.

L'Austria non si limita alla costruzione di grandi navi, ma spinge alacremente i lavori di difesa costiera, stabilendo nuove basi marittime, lavori di carenaggio, e munendo tutta la costa di una rete di telefoni e telegrafi senza fili, che mettono capo a Vienna.

L'Italia, per la sua posizione geografica ed idrografica, si trova in condizioni di inferiorità di fronte all'Austria, la quale si trova in una eccellente posizione strategica. La conformazione delle sue coste permette alla sua flotta una sicura base di azione e numerosi rifugi. In nostra costa atterra, invece, è militarmente inefficace. Ciò è stato ulteriormente diminuito dalle manovre navali di due anni or sono.

Di qui la necessità per l'Italia di un maggiore numero di navi per bilanciare la forza austriaca. La flotta italiana, nonostante i sacrifizi, dovrebbe stare di fronte a quella austriaca come due sta ad uno: questa proporzione fu quasi raggiunta quando il Ministro Mirabello affrontò le ancore costruzioni, ma ci troveremo di gran lunga inferiori fra poco, quando l'Austria avrà allestito le tre navi tipo *Rinaldini*, superiori al tipo *Elena*, e più ancora nel 1912 quando saranno pronte le *Dreadnoughts*.

L'interlstato constato poi che anche l'Italia si è posta risolutamente sulla costruzione delle grandi corazzate tipo *A* e tipo *B*.

Richiesto dal giornalista circa la ragione per la quale l'Austria costruisce le sue navi con maggiore rapidità, l'interlstato rispose che ciò deriva da una maggiore preparazione, ad un maggiore sviluppo dell'industria metallurgica, ai maggiori mezzi finanziari che accordano probabilmente quelli confessati dai bilanci.

Richiesto poi se il ministro Mirabello chiederà nuovi fondi alla Camera, l'intervistato disse di non potere dare una risposta precisa: il ministro vuole assolutamente che le navi in costruzione non invecchino sugli scali, ma siano tutte allestite entro tre anni.

Il ministro presenterà un progetto di legge che importerà la spesa di 5 milioni, non però per costruzione di navi. Di questi milioni in mezzo sarà impiegato in un bacino galleggiante. Il resto per varie alla flotta meno logistici e basi navali dove difettano.

— Il problema — conclude l'intervistato — è complesso. Ora dovrei parlare delle fortificazioni terrestri, ma, se permette, mi fermo qui.

(Tutto questo dice niente di nuovo; perchè la questione dei fondi per assicurare con sufficiente volontà la costruzione di navi in misura definita e concordata nell'ultimo Consiglio dei Ministri, per ora o pel seguito, sicchè non vi è alcun che di speciale.

Pavia. 13. — Il fratello del pre-sindaco lorenzo ieri, nel pomeriggio, in città guidando una carrozza a due cavalli. Sui Corso i cavalli si spaventarono e si diedero ad una corsa pazza. Investono il guidatore tenda di farli fermare.

Ad un certo punto, con una brusca sterzata i cavalli si precipitarono sulla grande vetrina del caffè Bixio, fracassandola e penetrarono con la carrozza. Fu vero miracolo se non si ebbero a lamentare disgrazie di persone.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli. 13. — Certo Gennaro Guarino, di anni 50, uscito recentemente dal Manicomio e tornato in famiglia, fu ieri ripreso dalla pazzia. Afferrato un fucile, egli tentò di ucciderai. Accorse la moglie e cercò di disarmarlo: il Guarino allora puntò contro di lei il fucile e lo esplose contro tre colpi ferendola al collo ed al viso e, assai gravemente, al petto. Quindi si diede alla fuga per i campi.

La donna è all'ospedale in condizioni gravissime. Il marito, dopo aver vagato parecchie ore per la campagna, andò a costituirsi ai carabinieri di Marano.

A S. Agostasia certi Casilli e Cajuto vennero a questione perchè il primo non aveva voluto dare all'altro un cerino per accendere il sigaro.

Tal Vincenzo Romano s'interpose per mettere pace: male gliene incolse perchè un colpo di rivoltella, sparato da uno dei rissanti, lo colpì al dorso.

Il disgraziato pastore è stato trasportato moribondo all'ospedale.

Castellammare. 18. — Con un colpo di rivoltella si è ucciso l'industriale Zeffiro Bracciani, toscano, proprietario di una florentissima fornace di laterizi. Il suicidio è ne avvebbe, dicesi per causa di dolore, che il Bracciani provava per la morte della moglie, impressionato ponosamente la città nanza.

Deviamento di un treno.

Bari. 14, ore 1,15. — Stamattina alla stazione di Polignano a Mare, il direttis 3/4 diverb. Settore vennero fuori dai binari.

Rimasero feriti gli impiegati della vettura postale Ugo Fiorina, Masagli, Gravina, i viaggiatori Marangio e il bambino Cancellieri. Quest'ultimo solo piuttosto gravemente.

Da Bari partirono soccorsi.

Di preciso sull'incidente. Si ignora se il deviamento avvenne per colpa del deviatore o se le vetture fuoriuscirono male.

I danni ai materiali sono rilevanti.

I treni della linea di Lecce giungono molto in ritardo per il trasbordo dei passeggeri alla stazione di Polignano.

Nelle isole

Palermo. 13. — Tra le famiglie Fiordalino e Fumeo, coloni di Palestrate, esisteva un sordo rancore per ragioni d'interesse ed anche perchè la moglie del Fumeo credeva d'esserai annualata per il *mal occhio* fattole dalla moglie del Fiordilino.

Ieri le due famiglie s'incontrarono e si azzuffarono ferocemente prima a colpi di randelli e di roncola, poi a colpi di fucile.

Il Fiordilino, la moglie e due figliuoli rimasero gravemente feriti.

I coniugi Fumeso e un loro figliuolo furono arrestati.

— A Ragusa certo Salvatore Campo, irritato perchè la moglie non gli aveva mettanzione, tal Battaglia Giuseppina, non aveva voluto consegnargli 50 lire che essa teneva in serbo, le si lanciò contro armato di coltello e la ferì replicatamente nicidendola. Il disgraziata è in pericolo di vita.

Mentre lo si traeva in prigione, la folla voleva linciarlo e a stento potè essere salvato.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	arrivi	commerciale	varcone ferroviario	pres.
—	12	—	—	—	—
Genova	marzo	1223	422	80	1250
Venezia	»	191	51	21	220
Savona	»	298	27	9	330
Livorno	»	320	115	3	360
Spezia	»	—	—	—	120

Scioperi all'estero

(8) **Parigi**. 13 — Il *Journal* ha da Meru: Ieri gli scioperanti fermarono alcuni automobili, ai quali taglirono gli pneumatici a colpi di coltello. In alcuni spacci di vino gli scioperanti costrinsero gli avventori a pagare loro da bere.

Molti padroni e commercianti continuano ad essere oggetto di minaccie.

Il signor Tessonel, la cui officina fu saccheggiata venerdì scorso, ha chiesto la protezione del Prefetto.

L'agitazione è grande nei principali centri della Normandia. Si temono incidenti oggi in occasione della ripresa del lavoro.

— St. Etienne, 13. — Il lavoro è stato ripreso a Ambianville e a Ivry le Temple ed in gran parte anche a Renouville. Un terzo degli operai lavora a Val Dampierre. Lo sciopero è completo a Lagoussaye e a Lormaison.

A Saint Crepin irenu operai lavorano; gli altri sono ancora in isciopero, non avendo accettato le condizioni imposte dai padroni.

Altri operai tra cui il segretario del Sindacato sono stati arrestati a Val Dampierre e sono stati condotti a Beauvais senza incidenti.

(8) **Mera**. 13. Otto delegati della Confederazione generale del lavoro sono qui giunti oggi.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al Teatro Nuovo di Napoli fu rappresentato per la prima volta un dramma in due atti di Salvatore Di Giacomo: *Assunta Spina*.

L'esito fu lieto. Dopo il primo atto gli attori e l'autore ebbero tre chiamate.

Il secondo — più ricercato per efficacia drammatica, mentre il primo è più che altro una ben riuscita pittura di ambiente — ebbe sei chiamate. Di Giacomo e gli interpreti altre quattro chiamate.

— In seguito all'entrata nella Compagnia Sichel di Dora Baldanello, la prima attrice, che già si trovava con Sichel, Ferruccio Giachetti, affermerà di avere una scrittura di prima attrice assoluta, ha protestato richiamandosi sciolta e citando i Chiarella alla corte del Tribunale di Torino per il pagamento della penale di L. 9000.

— *Le vie buissonnière*, di F. T. Marinetti.

Al teatro Manzoni di Parigi, come già a Torino, la nuova tragedia satirica del poeta *futuriste* Marinetti, tratta un po suo poema, e contiene folgoli arti e le proteste più vive.

A mesi circa del terzo atto, dinanzi al ripetersi di continue delle stesse cose e parole, dello stesso parole, dinanzi al vuoto desolante dell'azione, e soprattutto dinanzi alla mancanza di qualsiasi carattere scrittrice, cominciarono i mormorii che ben presto si cambiarono in una tempesta di urli fortissimi.

Al quarto atto, il pubblico infuriato si trasformò in una vera ribellione di massa, che al calar della scena fu seguita da grandi clamori e da molte chiamate ironiche all'autore, il quale però non ha evidenti di ritornare a Parigi il gesto di Torino e non si è presentato.

Questo chiasso, che ha pochi precedenti sulle scene parigine, è tanto più notevole perchè è dovuto al pubblico scrupoloso e normalmente che non presta di ambizarono in una tempesta di urli fortissimi.

Al quarto atto, il pubblico infuriato si trasformò in una vera ribellione di massa, che al calar della scena fu seguita da grandi clamori e da molte chiamate ironiche all'autore, il quale però non ha evidenti di ritornare a Parigi il gesto di Torino e non si è presentato.

Questo chiasso, che ha pochi precedenti sulle scene parigine, è tanto più notevole perchè è dovuto al pubblico scrupoloso e normalmente che non presta di ambizarono in una tempesta di urli fortissimi.

Varie. — Giuseppe Adami e *Caramba* hanno terminato una fiaba in 3 atti e 20 quadri, che s'intitola *Cucarella*.

Essa si basa sulla nota favola di Cenerentola, ma avrà uno svolgimento completamente diverso tra il fantastico e il reale. Ne scriverà la musica un giovane originale — il maestro Emanuele Gensai.

Alcuni quadri di *Cinerella* saranno riprodotti con proiezioni cinematografiche, altre con proiezioni luminose. *Caramba* disegnerà anche i costumi.

Le scene saranno di Rovescalli.

Cinerella verrà rappresentata per la prima volta nella prima quindicina di maggio al nostro Odeon, quindi dalla Compagnia «Città di Genova». — La messa in iscena si calcola che verrà a costare 100,000 lire.

— *Concorso*. — La chiusura del concorso indetto dalla «Pantata Mensile Judas» per una Novella o Bozzetto sportivo, è stata prorogata al 1 aprile 1906.

I premi consistono in una grande medaglia d'oro o in cento in denaro ed in altre medaglie d'oro e d'argento.

La Commissione giudicatrice è composta di Fausto Salvatori, Luigi d'Ambra, Giacinto Stagnelli, Rossano e dal direttore della Rivista *Judas*. Per schiarimenti mandare biglietto per visita alla Direzione dell'*Judas*, via Piemonte, 121.

Monte Carlo. 12 — (*F. de Montagel*). Il nuovo dramma del Bricux, *La Foi*, con musica di scena di C. Saint-Saëns, di cui vi ho già annunziata la creazione al teatro di Monte Carlo, ottenne sabato sera un successo di grande emozione e di vivo interesse.

L'azione si svolge nell'antico Egitto del Faraoni. Yaouma, giovane serva del ricco Ribon, viene sedotta dal giovane patrizio nel Nilo. La commedia, affine di sollecitare dagli Dei l'inondazione del fiume e la fecondità della terra. L'eletta al sacrificio è felice, poichè un impeto orgoglio, di essere la preferita alle morte, allorchè Satut, anteriormente consacrato al sacerdozio, ritorna dai lontani paesi, ove ha perduto ogni sentimento di fede. Egli si propone di strappare dal cuore a umano la mentogna del coltello e la feri replicatamente nicidendola. Il giovane cade in estasi.

Mentre lo si traeva in prigione, la folla voleva linciarlo e a stento potè essere salvato.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	arrivi	commerciale	varcone ferroviario	pres.
—	12	—	—	—	—
Genova	marzo	1223	422	80	1250
Venezia	»	191	51	21	220
Savona	»	298	27	9	330
Livorno	»	320	115	3	360
Spezia	»	—	—	—	120

Scioperi all'estero

(8) **Parigi**. 13 — Il *Journal* ha da Meru: Ieri gli scioperanti fermarono alcuni automobili, ai quali tagliarono gli pneumatici a colpi di coltello. In alcuni spacci di vino gli scioperanti costrinsero gli avventori a pagare loro da bere.

Molti padroni e commercianti continuano ad essere oggetto di minaccie.

Il signor Tessonel, la cui officina fu saccheggiata venerdì scorso, ha chiesto la protezione del Prefetto.

L'agitazione è grande nei principali centri della Normandia. Si temono incidenti oggi in occasione della ripresa del lavoro.

— St. Etienne, 13. — Il lavoro è stato ripreso a Ambianville e a Ivry le Temple ed in gran parte anche a Renouville. Un terzo degli operai lavora a Val Dampierre. Lo sciopero è completo a Lagoussaye e a Lormaison.

A Saint Crepin irenu operai lavorano; gli altri sono ancora in isciopero, non avendo accettato le condizioni imposte dai padroni.

Altri operai tra cui il segretario del Sindacato sono stati arrestati a Val Dampierre e sono stati condotti a Beauvais senza incidenti.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al Teatro Nuovo di Napoli fu rappresentato per la prima volta un dramma in due atti di Salvatore Di Giacomo: *Assunta Spina*.

L'esito fu lieto. Dopo il primo atto gli attori e l'autore ebbero tre chiamate.

Il secondo — più ricercato per efficacia drammatica, mentre il primo è più che altro una ben riuscita pittura di ambiente — ebbe sei chiamate. Di Giacomo e gli interpreti altre quattro chiamate.

— In seguito all'entrata nella Compagnia Sichel di Dora Baldanello, la prima attrice, che già si trovava con Sichel, Ferruccio Giachetti, affermerà di avere una scrittura di prima attrice assoluta, ha protestato richiamandosi sciolta e citando i Chiarella alla corte del Tribunale di Torino per il pagamento della penale di L. 9000.

— *Le vie buissonnière*, di F. T. Marinetti.

Al teatro Manzoni di Parigi, come già a Torino, la nuova tragedia satirica del poeta *futuriste* Marinetti, tratta un po suo poema, e contiene folgoli arti e le proteste più vive.

A mesi circa del terzo atto, dinanzi al ripetersi di continue delle stesse cose e parole, dello stesso parole, dinanzi al vuoto desolante dell'azione, e soprattutto dinanzi alla mancanza di qualsiasi carattere scrittrice, cominciarono i mormorii che ben presto si cambiarono in una tempesta di urli fortissimi.

Al quarto atto, il pubblico infuriato si trasformò in una vera ribellione di massa, che al calar della scena fu seguita da grandi clamori e da molte chiamate ironiche all'autore, il quale però non ha evidenti di ritornare a Parigi il gesto di Torino e non si è presentato.

Questo chiasso, che ha pochi precedenti sulle scene parigine, è tanto più notevole perchè è dovuto al pubblico scrupoloso e normalmente che non presta di ambizarono in una tempesta di urli fortissimi.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 13 contiene:

R. D. che approva l'annesso elenco delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse a diversi Comuni per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali.

Scambio di note per l'aumentazione degli accordi di arbitrati-franco-italiano ed italo-britannico.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero delle P. e TT.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 22 al 28 marzo.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, complementi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel dicembre 1908 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

Ministero dell'Interno — *Bollettino Ufficiale Sicurezza* — Sono promossi di classe i commissari:

Castellana cav. Salvatore, Messina.

Abbondati cav. Raffaele, Roma.

Troise cav. dott. Aristide, Napoli.

Trani cav. Vincenzo, Reggio Cal. (merito straordinario).

Barili cav. Ettore, Bologna.

Sgadari cav. Antonio, Palermo.

Armino cav. Gius. Firenze.

Cocchi cav. Luigi, Genova.

Carnao Filippo, Macerata.

Ripandelli cav. Francesco, Roma.

Di Battista Giovanni, Ferrara.

Sono nominati commissari i vice commissari e delegati:

Resai cav. dott. Luigi, Torino.

Meri Cesare, Trapani.

Tinti Nobili F. M., Barletta.

Mandura Francesco, Napoli.

Acconciagli Adolfo, Venezia.

Mezzacapo cav. Gaetano, Catania.

De Clementi Guido, Roma (Ministero).

Sono trasferiti i commissari:

Pantinelli cav. Marcello da Siracusa a Reggio.

Tinto nob. F. M. da Catania a Barletta.

Mezzacapo Gaetano da Napoli a Catania.

Mandura Francesco da Nazzanli a Napoli.

Merelli cav. Pietro da Massa a Verona.

Pini dott. Giuseppe da Milano a Bologna.

Iacobitti dott. Giuseppe da Portoferraio a Rio Marina.

Basile dott. Pietro da Bologna a Parma.

De Camare Ludovico (delegato fu da Biella a Milano.

Crisconio dott. Giovanni da Napoli collor. riposo.

— E' stato concesso l'*attestato di merito* speciale ad Intaglietta dott. Achille, vice-commissario a Torino, per il servizio reso nell'interesse della giustizia, con la scoperta di una fabbrica di monete d'argento contraffatte italiane e francesi da lire una e due, avvenuta in Torino il 9 luglio 1908. Nella quale circostanza egli diede prova di capacità e perspicacia, conseguendo il sequestro di molti conii e punzoni e di tutti gli altri strumenti atti alla falsificazione, nonchè l'arresto e quindi la condanna dei falsari.

R. Marina — L'imbarco sulla r. nave «Ferruccio» del tenente di vascello Eugenio Follieri verrà effettuato al ritorno in Italia di detta nave.

Per i danneggiati dal terremoto

Soccorsi dall'estero.

Anche nel distretto consolare di Saarbrucken la catastrofe calabro-sicula ha trovato simpatica eco e largo concorso di aiuti.

Seguendo il generoso slancio del Console generale cav. Paolo Riebling, che iniziò le sottoscrizioni versando del proprio 5000 lire, si raccolsero oltre 20,000 lire, che vennero inviate al Comitato Nazionale per mezzo del Ministero degli affari esteri.

Recentemente poi il sig. Riebling volle iscriversi per cinque quote alla sottoscrizione in favore del Comitato Nazionale di Patronato per gli orfani del terremoto.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Scoperte nel Belgio.

E' stato scoperto testè, a Turieres, nel Belgio, alla profondità di metri 2.50, un forno crematorio dattante dall'epoca romana e misurante m. 3.50 di diametro.

Si cercheranno le urne che devono appartenere al forno.

E' stato pure messo alla luce un elmo di un valore archeologico certo; è il sono dello stesso genere finora scoperto in Europa.

Esso è stato inviato al Museo del Cinquantenario a Bruxelles.

Sports

Club Alpino — Domenica 18 corr. — Escursione a Monte Argentario (936 m.).

Partenza da Roma ore 8 - Arrivo alla stazione di Orbetello 10.29 - Arrivo a Porto Ercole 12.30 - Arrivo alla vasta 14.30 - Partenza dalla vetta ore 15 - Arrivo a Orbetello 18. Visita della città e pranzo sociale.

Partenza dalla stazione di Orbetello ore 21.21 - Arrivo a Roma ore 24.

Portare la colazione per le ore sul. - Prevenire L. 25.

Appuntamento alla stazione di Termini alle 7.30 (Direzione: T. Bruno.

Tiro a volo. — Risultati dei tiri al piccione eseguiti nello Stand della Società «Roma» alla Farnesina.

Tiro N. 5 (fuori la Foria 8. Prolse nel giorno 12 aprile.

Tiro N. 66. — Poule d'apertura. - I piccione a metri 28 - Premio unico diviso tra il principe Altieri nob. de Ponno conticelli e sig. Giuliani Periele con 6|6.

Tiro N. 67. — I piccione *handicap* 1° e 2° premio diviso tra i sigg. Mauri Enrico, Maldura Oreste e principe Altieri con 13|3.

3° e 4° premio parimenti diviai tra i sigg. Giuliani Periele e Moretti Giuseppe con 12|3.

Tiro N. 68. — Poule di distanza. - I piccione a metri 26 - 1° e 2° premio diviai tra i signori Maldura e cav. Vitalini Vincenzo con 7|7.

Un piccione toccarono al sigg. Giuliani che vinse un doppietto.

Venerdì 16 alle ore 14,30 ivo di programma al secondo tiro a m. 200 di premi.

Regate a Nizza — *Nizza*, 13 — Premio della Jetée — Jole a quattro rematori — Percorso 2200 metri — Undici partenti — Arrivano:

1. Società delle regate di Monaco — 2. Club nautico di Rouen — 3. Circolo nautico di Bruxelles — 4. Club nautico di Chambery.

Premio del Club nautico — Jole a quattro rematori — 1800 metri — Riservata alla regione.

1. Club nautico di Nizza — 2. Sporting Club di Mentone.

I partenti erano tre.

Gran premio del Club nautico di Nizza — Otto rematori — Tre partenti.

1. Canottieri Bucintoro di Venezia — 2. Società regate di Monaco — 3. Club nautico Bisontin col Circolo dell'Aviron di Lione.

Avianione. — *Brescia*, 13. Stamane è giunto a Brescia il marchese di Polignac, presidente del Comitato di organizzazione della settimana di aviazione di Reims (29-29|agosto 1909) accompagnato dal comm. dott. Gino Modigliani, dal dott. cav. Gildo Gnasalia e dal cav. Arturo Morzani di Milano.

Essi sono stati ricevuti alla stazione dal Sindaco di Brescia e da varie notabilità.

La visita del marchese di Polignac era sopratutto occasionata dal suo desiderio di mettere d'accordo anche nei dettagli le organizzazioni ed i regolamenti delle due più grandi prove di aviazione che avranno luogo in Europa, quella di Reims e quella di Brescia.

Gli organizzatori del concorso sono rimasti d'accordo circa alcuni punti assai delicati della gara: *attervissements* e dei *ravitaillements*.

Il marchese di Polignac ha espresso la propria ammirazione per le condizioni specialmente favorevoli della immensa pianura su cui si svolgerà il circuito aereo di Brescia, pianura che egli ha affermato assai migliore di quella di Reims.

Il marchese di Polignac è ripartito direttamente nel pomeriggio da Brescia per Parigi, dove domani deve aver luogo la riunione della Commissione sorvegnante per stabilire definitivamente il regolamento dell'estero vi hanno aderito con soggetti ognuno dei quali significa splendo successo dei campi più elettivi del *turf* internazionale.

Il grande Steeple-Chase Internazionale di 50.000 lire ecc. Steeple 25 lucrizioni; 30 ne conta la Gran corsa di Siepi; 32 il Grande Steeple — Gentlemen Riders; e 35 il Grande Steple-Chase Military furono iscritti a Tempo.

La Scuderia Coccia assicura l'intervento del-l'ormai famoso Montebello, il *crack* dell'annata in ostacoli in Italia; e ad esso faranno degno accompagnamento Ghironda, Sante Florentine, Dodo, Padorni, Tramat.

Sir Rholand conta su Ayesha e Ruenobe per difendere i suoi popolarissimi colori.

Il sig. Simonetti esporrà Re Mirin, King David e Onorin. — Pentecoste, Andrea, Madaleua, Regina, Ipsus, Patagon, Mark IV, Martanne, ecc. ecc. completeranno il campo.

Delle maggiori scuderie francesi vi figureranno De Mumm, Baisan, Velle Pear, Fenwick, Lisazu, Ravel e molti altri, che tengono il primato nelle corse ad ostacoli in Francia.

I migliori cavalli che verranno a Roma per questa straordinaria occasione saranno:

Trianon III, Coq II, Grenat II, Ambigu II, Makeo (vincitore della mezza corsa), Pajade, Epgeron d'or, Andreua, Branione II, Hasremak, ecc. ecc.

Non v'ha dubbio che anche le altre corse di intiene saranno ricercatissime e che si potranno ammirare alcuni ostacoli delle Capannelle, che oggi sembrano, per così vaste riunioni, di fronte assai stretto.

E' certo dunque che almeno i primi ostacoli saranno notevolmente allargati e migliorati, in modo che il pubblico possa godere dell'impressionante spettacolo di cavalli e fantini che si portano velocemente e ben raggruppati sugli ostacoli più difficili, come avviene nei maggiori campi di corse dell'estero, ad Auteuil e Liverpool.

Anche per l'ostacolo tipico i lavori di preparazione procedono senza interruzione.

Per la prima volta quest'anno, ad evitare l'inconveniente del terreno assai duro, l'intero percorso sarà ricoperto dall'ottimo farine di cocco, sparso di sabbia, e di là da ogni ostacolo sarà disposto un soffice letto di arena, e così, senza preoccupazione di spese e di difficoltà, la Direzione tecnica della Società potrà dar vita a una pista veramente perfetta.

I nuovi ostacoli per la categoria dei cavalli da sacchi saranno costruiti in maniera da poter ogni ostacoli rimasti degli anni decorsi per le altre categorie. Vi saranno passaggi di strada, staccionate doppie, muretti, cancelli, staccionate coi fili di ferro, acque, ecc. ecc. Insomma, che possa dare la superba illusione dello ardine difficoltà della campagna romana.

La Commissione di finanza procede sapientemente e con rapidità nella raccolta dei fondi necessari a completare un sì vasto bilancio.

La concessione di notevoli ribassi ferroviarie facilitano la venuta a Roma da parte di tutte le parte d'Italia, e contribuirà anche maggiormente a favorire l'incremento economico dell'industria e del commercio cittadino.

I GALOPPI ALLE CAPANNELLE.

L'ultimo galoppo dei cavalli che disputeranno il Derby Reale giovedì prossimo, ha richiamato ieri mattina alle Capannelle tutti i più noti ed appassionati sportmen della piazza di Roma. Un'esposizione di tutti era concentrata sui vari puledri che si contenderanno l'ambito premio e le previsioni erano le più disparate.

Assistevano ai galoppi i sigg.: conte Bastogi, Dall'Acqua, cap. Varini, Simonetta, conte Scheibler, barone Leonino, Da Zara, nobile Gallenga-Stuart, ambasciatore di Spagna, conte Di Brazzà, conte Talon, tes. conte Antonelli, tes. Scotti, Renato De Rossi, Brunn, Lido Gnastalla, Ravà, comm. Bocconi, conte R. Suardi, Checia, conte Mancini, e vari rappresentanti della stampa sportiva.

Rugby di razza Velta e Augelica Kauffman di Testo hanno fatto insieme il percorso con una andatura veramente bella.

Dedalo della Razza di Besante è stato accompagnato per 1400 metri da Morcassin e dopo Vista ha preso il suo posto fino al palo.

Ercole della Razza di Besante galoppato in compagnia di Meraldo e Pizzardone.

Dandi e Assed di sir Rholand hanno coperto i 2400 m. in compagnia di Ayesha.

Gli ultimi arrivati, il vincitore del Parioli è diventato il grande favorito della maggioranza e la sua quota è scesa alla pari.

Nella pista da corsa Dandi galoppato inoltre Sandra e Vista Tre Gum, coprendo i 3700 metri del Premio Scobell per gentlemen che si correrà giovedì.

In sella a Sperviere si avrà il debutto del sig. Renato De Rossi, il simpatico giovane sportsman romano, al quale auguriamo una serie di brillantissimi successi.

Drammi di terra e di mare.

Peste a bordo

(8) **Anversa**. 13 — Il *Metropole* annuncia che il vapore inglese «Rubens», proveniente da Los Palmes, è stato messo in quarantena a Doel-sur-Escaut, avendo a bordo tre marinai colpiti da peste.

Con questa bandiera ha galoppato inoltre Sandra e Vista Tre Gum, coprendo i 3700 metri del Premio Scobell per gentlemen che si correrà giovedì.

In sella a Sperviere si avrà il debutto del sig. Renato De Rossi, il simpatico giovane sportsman romano, al quale auguriamo una serie di brillantissimi successi.

(8) **Anversa**. 13 — Il *Metropole* annuncia che il vapore inglese «Rubens», proveniente da Los Palmes, è stato messo in quarantena a Doel-sur-Escaut, avendo a bordo tre marinai colpiti da peste.

(8) **Anversa**. 13. — Uno dei tre infermi del vapore *Rubens* è guarito e gli altri due sono in via di guarigione. L'esame batteriologico non ha ancora accertato se si tratti di peste bubbonica.

Il piroscafo sarà trattenuto 8 giorni al Lazzaretto di Doel.

Grave incendio in un porto.

(8) **Dunkerque**. 13. — Un violento incendio è scoppiato nel porto in un deposito di mille balle di cotone provenienti da Nuova Orleans.

Sono già perite 200 balle franchi.

Una frana in Provincia di Teramo.

(8) **Teramo** 13. La frazione di Alvi, nel comune di Crognoisto, che era composta di 30 case rarali con 180 abitanti, è stata distrutta da una frana.

Non si deplorano disgrazie di persone. Sono stati inviati soccorsi.

Un grave incendio in America

(8) **Rochester** (New-York) 12. Un grave incendio è scoppiato nel quartiere orientale della città. Una ventina di grandi edifici, fra cui parecchie chiese, sono già in preda alle fiamme. Sono stati chiesti soccorsi a Siracusa (Buffalo).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise.

Cause che si discuteranno dalla Corte di Assise nella prossima quindicina:

Circolo ordinario.

20 aprile — Teresa Agostino di a. 41, da Ariccia, bracciante: tarpe reato commesso il 14 luglio 1908 in Ariccia — Difesa: avv. Rosi.

22-24 id. — Giuggiolini Romeo di a. 24, da Roma, infermiere; Giuggiolini Romolo di a. 20, da Roma, macellaio; Federici Pietro di a. 27, da Capranmonte: duplice omicidio premeditato commesso in correità fra di loro in Roma il 22 giugno 1908 nelle persone di Luigi Aiteri e Pietro Marinari — Difesa: avv. Bonarelli e Rossi — P. C. avv. Buonerba e De Sanctis-Mangelli.

27-30 id. — Maggi Evandergismo di a. 40, da Aintei, fruatore ferroviario: disastro ferroviario avvenuto il 12 novembre 1907 in prossimità del cavalcavia Nomentano — P. C. avv. Falzani, Martini, Cerquetti, Zuccari, Bioglio e Colucci.

1 maggio — Galletti Giuseppe detto *Spezzia*, di a. 24, da Genzano: omicidio commesso in Genzano il 5 agosto 1908 in persona di Salvatore Notari — Difesa: on. Mazza — P. C. avv. Falessi.

4 id. — Zoffoli Umberto di a. 21, da Marino, falegname: omicidio commesso in Roma la notte dal 4 al 5 novembre 1906 in persona di Pio Torelli — Difesa: avv. Gregoraci, Carabelleae, Gasparri e Mackenzie — P. C. avv. Rossi.

Circolo straordinario

15-16 aprile — Lanzoni Luigi di anni 40, da Sogliano al Rubicone, muratore: omicidio preterintenzionale, commesso il 25 gennaio in Roma, in persona di Giovanni D'Arcangelo — Difesa avv. Caetria.

17 id. — Fiorini Giovanni di anni 75, da Chiaravalle, calzolaio: omicidio commesso il 24 settembre in Roma, in persona di Domenico Orasi — Difesa: avv. Secchi.

20 id. — De Nicola Michelina di anni 21, da Vivaro Romano, ostessa, maritata ed Angelo Sforzi infastidito, commesso in Vivaro Romano il 12 luglio 1908.

21 id. — Salatini Angelo di anni 24, da Rocca Canterano, pastore: Salatini Sante di anni 27, da Rocca Canterano, agricoltore; Florindo Giovanni di anni 20, da Rocca Canterano, contadino; il primo ancusato di mancato omicidio, commesso il 24 giugno in Rocca Canterano in persona di Luigi Ciechetti, gli altri di cooperazione in detto reato - Difesa: avv. Randanini e Persico - P. C.: avv. Di Benedetto e Zappala.

24 id. — Rogazzi Teodoro di anni 22, da Jenas (Tarchia): turpe reato, commesso il 12 giugno 1908 a Centocelle — Difesa: avv. Bonerba.

27-28 id. — Gagliesi Gabriele di anni 38, da Firenze, impiegato presso l'Unione Militare: omicidio preterintenzionale, commesso in Roma l'11 marzo 1908, in persona della moglie Vittoria Davico.

29 id. — Rocchi Augusto, fruatore, Meschini Giuseppe, fruatore, Matthias Adolfo, capo-stazione, Curtonesi Riccardo, capo-treno: disastro ferroviario avvenuto in Paliddoro nella notte del 5 dicembre 1906 - Difesa: avv. Gabrielli, Tozzi e Donati.

Tribunale - Sezione Straordinaria.

Pres. cav. Del Giudice - P. M. avv. Carrelli - Difesa avv. Paolo Romano Marini.

Bambino schiacciato.

La mattina del 21 febbraio 1908 ment

Per corrispondere al desiderio espresso dalla Sgilo dell'illustre artista, l'inaugurazione del busto donato al Comune dall'Associazione fra gli exalunni di S. Michele, che doveva aver luogo il 24 corr. al Pincio, è rimandata al prossimo mese di maggio.

Reclami del pubblico. — Un nostro assiduo ci scrive una lunga lettera rilevando lo stato di deplorevole abbandono in cui si trovano non solo le strade eccentriche, ma anche quelle centrali dell'*Urbe*.

E inoltre il rigattaro, noi, nel dicembre scorso, facemmo una vera e propria campagna contro la indecente manutenzione delle strade e denunciammo anche tutte le gravi deficienze del servizio di nettezza urbana, ma... inutilmente.

Anche nella corsa degli automobili e dei velocipedi abbiamo detto il nostro pensiero rivanente censurando la mancanza di guardie municipali nei luoghi di maggior transito e dove appunto l'opera loro è addirittura indispensabile per impedire le tante disgrazie che quotidianamente la cronaca registra.

Se però un'eco di consentimento corrispondesse alla nostra campagna, al Municipio non giungerebbe in ogni ora giorno protesta, e gli inconvenienti denunciati continuano a verificarsi, motivando reclami simili a quello del nostro assiduo, che ci offre opportunamente il destro anche di ricordare all'Ufficio VII comunale che non è decoroso per Roma il tenere le strade in un modo veramente indecente.

Il Foro romano e il Palatino chiusi il Giovedì Santo. — Il comm. Ricci, direttore generale per le antichità e belle arti, in risposta alle osservazioni fatte alcuni giornali, comunica: « Il Foro romano e il Palatino e tutti gli altri Istituti archeologici e artistici di Roma rimarranno chiusi nel pomeriggio del giovedì santo, a norma dell'art. 1 del Regolamento per gli esperi. 14 nov. 1902 tuttora vigente, in cui è prescritto che, in quel pomeriggio e in altri tre nominati, il personale addetto ha vacanza e perciò resta l'intera mercede, pur astenendosi dal lavoro. Così accade da lunghi anni ».

Onorificenze — Su proposta del Min. Guardasigilli, S. M. il Re ha nominato cavalieri nell'Ord. della Corona d'Italia i seguenti funzionari, che risiedono in Roma:

Gatti Salvatore, Ferri Giuseppe, Rota Francesco: F. segretari nel Ministero:

Targi Giulio e Tofanelli Casimiro: ragion. id. Losini Agilulfo e Bonanni Alberto: archiv. id. Scarazzo Camillo, F. ragion. presso la Dir. gen. del Fondo Culto.

Bellacchio Angelo. ispettore id. id.

Bernardini Cesare, notaio ed archivista notarile nel Distretto di Roma.

Agoglia avv. Antonio.

Barcellona Giuseppe, app. alla Corte dei Conti.

Società Geografica Italiana. — Ci si comunica: Telegrammi da Senafe alla presidenza della Società Geografica italiana informano che il capitano A. M. Tancredi, inviato dalla Società per una ricognizione scientifica nell'Assaorta, è giunto l'11 corrente a Senafè, dopo avere felicemente percorso tutto il territorio della bassa Assaorta, i monti dei Scrie e visitato senza difficoltà il Passo del Sale sino alla frontiera etiopica.

Il cap. Tancredi, continuando le favorevole condizioni nelle quali si è svolto sinora il viaggio, potrà essere a Sagnadi fra una mese.

Le Esposizioni riunite di Roma. — Le Esposizioni riunite indette in Roma dal Circolo Enofilo Italiano, sotto il patronato della LL. SE. i Ministri di Agricoltura e delle Finanze, saranno inaugurate il 16 maggio p. v. Il termine utile per la iscrizione è fino al 30 corrente.

La Direzione Generale delle Ferrovie di Stato ha accordato i ribassi previsti dalla concessione speciale I e, cioè, dal 40 al 60 sulla vecchia tariffa.

Le richieste di ribassi dovranno pervenire esclusivamente alla Segreteria del Circolo Enofilo Italiano (Roma, via Crescenzi 44), che invierà programmi e schiarimenti.

Per il concorso ippico. — In occasione del concorso ippico e delle corse ad ostacoli che avranno luogo in Roma nel mese di maggio 1909 sarà data facoltà ai signori Ufficiali del Re. la riduzione generale delle ferrovie dello Stato ha concesso speciali riduzioni sui biglietti ferroviari di 1ª, 2ª e 3ª classe per tutti i percorsi in Italia che importino una distanza ferroviaria del Regno diretta a Roma dal 5 al 14 maggio, nella misura del 50 0[0] per i percorsi superiori ai 100 km. e del 40 0[0] per le distanze inferiori.

La validità del biglietto è di 15 giorni dal giorno della partenza, con facoltà condizionata di proroga.

Insieme al biglietto ferroviario che potrà essere acquistato in qualunque stazione ferroviaria del Regno verrà consegnato dall'ufficio di stazione una carta di ingresso al campo del concorso ippico per le giornate del concorso dell'importo di L. 5.25.

Società aeronautica italiana — Il 20 si riuniranno in Roma i delegati dell'Aeronautica italiana, della Società di aviazione italiana, del *Touring Club* e dell'Automobile *Club* per costituire una Commissione mista, che avrebbe vari scopi: dare ampio sviluppo al movimento aeronautico, sportivo e industriale, organizzare gare, concorsi, esposizioni ecc., con un criterio direttivo e in concessione col movimento aeronautico.

Si approverà uno statuto e la Commissione aeronautica avrà la sede centrale in Roma e Commissioni regionali in tutta Italia.

Igiene — L'Ufficio d'igiene ha pubblicato il Bollettino mensile di statistica sanitaria del mese di novembre 1908.

Il mese di novembre di quest'anno declinava al quanto dal suo ordinario andamento nei nostri climi.

In Roma infatti il novembre suole essere un mese di mite indole, quantunque dei più piovosi. Ora senza perdere questo carattere, poichè della pioggia ve ne fu oltremodo (158 mm.), è cioè più della quantità normale, ripetiamo, ne ebbe tutte le peculiarità che dirsi altrimenti, specialmente nell'ultima decade, la quale, sempre con media relativamente bassa, si chiudeva con quantità di pioggia e condizioni notevoli si ebbero: l'una nella fine della prima decade, accompagnata da pioggie, e l'altra tra la fine della seconda e il principio della terza decade anch'essa con pioggie per tre giorni.

Il giro del vento fu regolare, ma quanto alla velocità vi fu scarso nei venti del primo quadrante, e notabile notarsi che nella seconda decade, spirò, inaspettatamente, quasi sempre l'Est.

Risalta che, durante il mese, i morti furono 429 di malattie fetali e vizi congenitali, 1103 malattie infettive e contagiose, 480 malattie costituzionali, 1379 malattie del sistema nervoso, 15 malattie degli organi dei sensi, 2319 malattie dell'apparato respiratorio, 1080 malattie dell'apparato circolatorio, 1311 malattie dell'apparato digerente, 444 malattie dell'apparato ano-prolitico, 149 malattie dell'apparato sessuale, 38 malattie di gravidanza, parto e puerperio, 101 della pelle e tessuto cotaneo, 53 malattie dell'apparato locomotore, 141 morti accidentali, 28 avvelenamenti, 110 suicidi, 41 omicidi, 31 per causa ignota.

Congresso Nazionale Spacciatori generi di privativa. — Per iniziativa dell'Associazione Generale degli spacciatori all'ingrosso dei generi di privativa avrà luogo in Roma nei giorni 18 corrente e seguenti un Congresso Nazionale.

Scopo del Congresso è quello di affermare il diritto degli spacciatori stessi ad un'indennità maggiore di quella attuale, e di studiare anche sia per l'aumentato lavoro degli spacci, sia pel costante rincaro dei prezzi della mano d'opera, dei trasporti, delle pigioni e del costo della vita.

Nella Prefettura. — Cacciapuoti-Direttori dott. Mario, segretario, trasferito da Frosinone a Perugia.

Anelli cav. dott. Giovanni, id. da Reggio Cal. a Frosinone.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono stati esonerati o gratificati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Accibeldi Vincenzo, delegato — Gorgoni Antonio id. — Busti Lodovico id.

Sciopero dei carrettieri e disoccupazione dei muratori. — In seguito allo sciopero dei carrettieri di materiali laterizi che da vari giorni perdura, ieri mattina, sui vari cantieri di Roma, le imprese costruttrici sospesero i lavori, e dove questo fatto non si verificò furono eliminati molti muratori. Da ieri mattina, quindi, se non disoccupati circa 600, e se lo sciopero non si comporrà per oggi se resteranno disoccupati altrettanti.

Ieri mattina, alle 9, un centinaio di disoccupati si riunirono a comizio nei locali della Camera del lavoro, presieduto da Mosaci.

Dopo breve discussione, venne nominata una Commissione che si recò dal Prefetto, il quale promise di fare un'energica interessamento.

La Commissione si recò, poi, all'Associazione industriale di Roma, e fi conferì col segretario del padrone dei carretti, il quale promise tutto il suo interessamento.

I muratori terzera si riuniranno a comizio alla Camera del lavoro.

Oggi, spera, tutto sarà appianato.

Conferenze e riunioni. — Ieri, alle 16,30, nella sala della Cancelleria Apostolica, il P. Ludi, nell'ordine dei domenicani, tenne l'annunziata conferenza su « Messina nel passato, nel presente e nel futuro. »

Egli con parola calda ed efficace rievocò tutte le belle tradizioni religiose della sventurata città, ne rappresentò le condizioni presenti e fu con un inno di speranza per la Messina futura che dovrà sorgere più forte e più rigogliosa e sentinella della sua patria.

Assistevano alla conferenza S. Em. il card. Agliardi, la principessa Barberini, la contessa Morelli e suo figliuolo, la principessa di Palestrina, il conte Folicaldi, mons. Giovannelli, mons. Schioppa, mons. Compagnucci, il Collegio Leonino ed un numeroso pubblico di signori e di signore.

Ieri alle 17,30, nella sala del Circolo di filosofia il prof. F. C. S. Schiller dell'Università di Oxford, tenne la sua conferenza sul « Pragmatismo e umanismo. » Egli espose i lineamenti il metodo pragmatistico e infine polemizzò, in contraddittorio, con il prof. Varisco.

Molto pubblico, fra cui parecchie signore, e molti applausi al conferenziere.

Fiera di bestiame equilino — La consueta fiera di cavalli, asini e muli che sarà tenuti in tutti i lunedì ed il martedì dei mesi di maggio e della prima quindicina di giugno, avrà luogo anche quest'anno nel Campo Boario al Testaccio colle seguenti norme:

1. Tutto il bestiame equino esposto alla fiera dovrà essere collocato nei rimessini a destra del Campo Boario, fatta eccezione dei puledri indomiti e dei cavalli sospezzati per i quali esclusivamente è riservato il recinto che fronteggia il Campo Boario.

2. Il bestiame suddetto durante l'orario della fiera è esente dalla tassa di pesteggio.

3. I veicoli ed i banchi dei rivenditori di generi alimentari saranno collocati in località apposite e saranno assoggettati alla consueta tassa di pesteggio.

4. Saranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nel regolamento della fiera suddetto e quelle che l'Autorità competente potrà dispone in seguito.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

12 ritratti L. 2.50 (6 a cartolina e 6 v'sita "Liberty",). G. BORGHESE. Corso Vittorio Emanuele n. 178.bis (GIARDINO DELLA CANCELLERIA).

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Amnin. 42-24

Per il delitto di via Fruttina — *La Tribuna*, che con diligenza segue le sue indagini sul mistero, che ancora avvolge il truce delitto di via Fruttina, pubblica ieri una sentenza del gruppo parigino dei socialisti rivoluzionari marxinulisti, la quale condannava a morte lo studente Meyrlaw Alexandrowitz Kenaiscki, che, entrato a fare parte del *proletariato*, avrebbe tradito il partito, passando ai servizi della polizia dell'Ochrana, la quale lo stipendiava e so ne serviva quale delatore ed agente provocatore.

Dalla somiglianza dei cognomi delle Kenaiscki, del quale pubblica un ritratto fotografico, con quello dell'assassinato di via Fruttina, la *Tribuna* trae la conseguenza che possano i due essere una sola persona e che, quindi, l'assassinato sia il Kenaiscki, condannato dal tribunale rivoluzionario di Parigi.

Notiamo che la sentenza ha la data del 12 aprile 1908 ed è un po' strano che abbiano aspettato quasi un anno per eseguirla, senza tenere — come dicevano i rossi della *Tribuna* — alcuna traccia di questa sentenza nel luogo dell'esecuzione.

— La questura comunica che il cadavere dell'assassinato di via Fruttina sarà esposto al pubblico in condizioni decenti, oggi, dalle ore 8 alle 12, alla *Morgue* a S. Bartolomeo all'Isola.

Un persiana che precipita — Iersera, alle 18, nel quarto piano del palazzo Taverna, in via Monte della Farina, cadde una persiana che sfiorò ad un braccio la signora Adele Garini di anni 30, da Nerza Monferrato, abitante al polazzo Braschi, mentre passava con i suoi bambini che rimasero incolumi.

La signora riportò una lieve lesione al braccio.

Il cadavere — Fulvio Fabbri di 15 mesi, era seduto ieri in un seggiolone nel negozio di frutta del padre Telamaco, in via del Ventaggio 25, quando cadde, battendo fortemente il capo sul pavimento.

Trasportato all'osp. di S. Giacomo, quei sanitari gli riscontrarono probabile frattura del cranio e lo giudicarono con riserva.

Tentato suicidio. — Romagno Arturo, di anni 29, da Pesaro, sb. Stradone S. Giovanni in Laterano, 87, orologiaio, ieri, verso mezzanotte, tentava gettarsi a fiume dal Lungo Tevere Tor di Nona, per dispiaceri di famiglia, ma accorse in tempo le guardie di finanza fiacco e Pillehi, impedirono al Romagno di effettuare il suo triste proposito.

Disgrazia. — Ieri, alle 15, nel locale in via Malambro, adibito a deposito di attrezzi degli operai addetti ai lavori di costruzione della nuova via Sebastiano Veniero, stavano da un chiodo una rivoltella carica, questa gli cadde dalle mani ed esplose. Il proiettile lo ferì alla coscia sinistra.

Al Policlinico fu dichiarato guaribile in 12 g.

Per mettere la pace. — Ieri sera, alle 20, il sedicenne Gino Aquili, ab. in via Palestro 91, transitando per via Porta S. Lorenzo, vide due giovinotti che questionavano ed avevano dato di piglio ai coltelli.

Si intromise per dividerli, ma da uno di essi fu ferito alla mano sinistra. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Truffa e ribellione. — Lancioni Luigi, di anni 40, ab. in via di Babuino 176, e Volpi Alberto, di anni 22, ab. al vic. Scrofino 68, ieri sera verso le 11, si recarono all'osteria alla in via Babuino 21 e, dopo aver mangiato e bevuto, dichiararono di non possedere denaro per pagare. L'oste allora chiamò le guardie, ma il Volpi davasi alla fuga. Raggiunto all'angolo di via Vittorio egli si rifiutò agli agenti che rimasero leggermente contusi.

Condotto, finalmente al Commissariato di Campo Marzio, il Volpi fu preso dalle solite convulsioni, per le quali cosa fu inviato all'ospedale di S. Giacomo, dove trovasi in istato d'arresto.

Avvelenamento. — Pia Virginio, di anni 24, casalinga, abitante Mercatini 9, in via Alessandro Volta 54, ieri in casa propria, verso mezzanotte, in seguito ad un diverbio avuto con suo marito per ragioni intime, ingoiò alcune pastiglie di sublimato.

Condotta all'ospedale della Consolazione fu giudicata con riserva.

Nottataia del carcere — La notte scorsa, all'una, si presentò al Commissariato dell'Esquilino Agapito Carpiueta, di a. 26, senza fissa dimora, denunciando che era stato vittima di una rapina commessa a di lui danno da due sconosciuti, i quali lo depredarono di 10 lire; mentre poco prima, fuori porta S. Lorenzo, era stato depredato da altri sconosciuti di una lira.

Il fatto un po' singolare, impressionò il piantone il quale trattenne il Carpineta affinchè fosse ieri mattina interrogato da un funzionario. E allo interrogatorio il Carpineta dichiarò di aver mentito, perchè abbrisco. Fu mandato alle carceri.

Incendio. — Ieri mattina alle 6, per causa ignota, si sviluppò un incendio nel caffè Marini in via XX Settembre. Il pronto accorrere dei vigili fece sì che il fuoco fosse spento, prima che potesse arrecare gravi danni.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 15 aprile 1909 — *Ln 2ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 6 giugno 1908 fino alla polizza n. **005577.**

Arretrati 1907.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 29 giugno 1908 fino alla polizza n. **108850.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 delle ore 10 alle 14 di mercoledì 13 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel primo incanto pubblico.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti
L. 3.50 vincolati ad un anno

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO "COSTANZI"
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Ieri avemmo l'ultima replica del la nuova opera del m. Alfano: *Il Principe Zilah*. Assistera un pubblico scelto.

Alla signorina Cecilia Gagliardi, una *Marisa* incarrivabile per la bellezza della voce e l'efficacia scenica, furono fatte molte feste.

Lodevole protagonista lo Schiavazzi e gentile *Mesaca* il Giraldoni, che si sud magnifici mezzi vocali, unisce la più squisita qualità d'interprete.

— Stasera alle 21 per la 38ª d'abb. ultima rappresentazione dell'*Aida* con la Gagliardi, la Garibaldi, Scampini, Viglione Borghese, Berardi e Ghirlanda.

Domani per la 39ª d'abb. ultima rappresentazione di *Rhea*.

Sabato per la 40ª d'abb. 1ª rappresentazione di *Lorelay*.

Domenica chiusura della stagione con la seconda ed ultima di *Lorelay*. Tale recita sarà offerta in dono agli studenti delle IV ginnasiale sezione, ai quali non verranno perciò, giovedì 15, in cui si darà la *Rhea*, ritirati i biglietti.

— Martedì 20 corr. *La vedova allegra* debutterà la *Compagnia Città di Genova* la quale promette le seguenti novità: *La polvere di Pierlompinin; Cinerelle; Vita e Morte; Florod ra; Turlupinade; Il bel granatiere*.

Argentina — *La buona figliola* di Sabatino Lopez piacque anche ieri sera e fu applaudita dal pubblico numeroso e scelto.

Si distinsero specialmente la Reinach, la Dalla Porta, il Chiantoni, il Domilini, il Falbert.

Stasera replica.

Venerdì *La cena delle beffe* di Sem Benelli, nuovissima.

Valle — La replica di *San pidre* produrrà vivissimi applausi a Flavio Andò, incarrivabile protagonista, e con lui alla Paladini-Andò, la Pierangeline-Palmar ni, Palmarini, Dal Cortivo, Niachi.

Stasera *I nostri intimi*, una vecchia commedia di carlon, che da vari anni non si rappresenta a Roma.

Nazionale — Continua *La vedova allegra* a dinzare vorticosamente e continua il pubblico ad esercire numeroso ed applaudire tutti gl'interpreti e specialmente Gea Garisenda, affascinante protagonista.

Oggi nuova replica.

Quirino — La Toniselli, il baritono Amato, la Tanzi, il De Ferrazio, che sempre più si fa apprezzare per la sua voce estesissima furono anche nella replica del *Trovatore* dotati ieri sassi applauditi, insieme al m. Dellera.

Oggi replica.

Sabato *Rigoletto*.

Manzoni — Tutti i numeri del programma furono ieri vivamente applauditi. Piacquero in ispecial modo la coppia di allintori sul cavallo, Hamel e Miss Stevens e la verzosa canzonetta M. De Cera Oreley, che monta con vera signorilità all'alta scuola.

Manzoni. — Frizzo. Il rapidissimo trasformista, fu anche ieri vivamente applaudito.

Oggi nuovo programma con *Relampago, Frizzo trasportato, Eldorado*.

Proseguono i piccoli acrobati Fratelli Pollastrini ed il 3° atto del *Jazz Jogs*, protagonista Gastone Monaldi.

Menastonio. — Per stasera si annunzia l'ultima replica di *Sherlock Holmes*.

Quanto prima *I nemici* di Massimo Gorki.

Salone Margherita. — Sono il grande, indescrivibile successo dello spettacolo. Talora in Salone Marg r, di cui venerdì è la serata d'onore.

Olympia. — Lo spettacolo di venerdì è dedicato alle famiglie, sarà l'unica serata buona della settimana all'*Olympia* con Pasquariello che è sempre il grande successo dello spettacolo.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

COSTANZI — Aida, ore 21.
ARGENTINA — Stasera replica, ore 21
VALLE — I nostri intimi, ore 21.
NAZIONALE — La vedova allegra, ore 21.
QUIRINO — Trovatore, ore 21.
MANZONI — Circo equestre Guillaume, ore 21.
MANZONI — Girolamo Prigio, ore 21.
METASTASIO — Varietà, Belmar, ore 21.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21, c.
OLYMPIA — Serata ele di varietà, ore 21.30.
ORFEO (Testaccio) — Spettacolo di varietà, ore 21.
NOVARO (Testaccio) — Spettacolo cinematografico e varietà ore 21 e 20 e 22.
GIOVINELLI — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21.

VISTA debole e difettosa
IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA
lo specialista di *distienza-acustica*,
Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;
fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**. Tutti i giorni meno i festivi dalle ore **10** alle **12** ant., dalle **2** alle **5** pom. in via del **Babuino, N. 93**, piano primo. **ROMA.**

Credito Italiano
Società Anonima
Capit. L. 75.000.000. Riserva L. 9.025.265
Bari – Carrara – Chiavari – Civitavecchia – Firenze – Genova – Lucca – Milano – Modena – Monaza Napoli – Novara – Parma – Roma – Sampierdarena – Spezia – Torino – Voreelli.

I Signori Azionisti del **Credito Italiano** sono avvisati che a partire dal 25 marzo corr. verrà pagato il dividendo per l'esercizio 1908 in ragione di L. 30 per azione, contro consegna della Cedola N.° 14.

Presso tutte le Casse Sociali e inoltre a:

Genova, presso la Cassa Generale;
Basilea, presso la Banque Commerciale de Bâle;
Zurigo, presso la Société Anonyme Leu & C.,
» presso il Bureau de Change de la Banque Commerciale de Bâle;
Ginevra, presso i Signori A. Chenevière & C.
Neuchâtel, presso i signori Pury & C.

Milano, 22 marzo 1909.

La Direzione Generale.

Ultime Notizie

I Sovrani tedeschi a Venezia

L'Imperatore e l'Imperatrice col Principe Oscar sono partiti alle 10,30 di ieri mattina da Berlino per Venezia.

(*Nostro servizio speciale*)

Venezia, 13, ore 17,30. — I Sovrani tedeschi giungeranno domattina alle ore 11,35, in forma strettamente privata. Saranno a ricevere alla stazione anche le autorità.

Dalla stazione ferroviaria i Sovrani si dirigeranno direttamente a bordo dell'*Hohenzollern*.

Il cappo di Bitlow ha fatto stamane in consueto passeggiata; alle ore 16 è intervenuto al ricevimento ufficiale dato in suo onore dal Console tedesco Rechsteiner.

(8) Venezia, 13. — Proveniente da Roma, è giunto l'ambasciatore di Germania conte De Monts, il quale è disceso all' « Hotel Danieli. »

Nel pomeriggio l'ambasciatore si è recato a salutare il Cancelliere tedesco, Principe di Bülow.

Nella Somalia italiana.

Ieri è tornata ad Adea la R. nave *Vesuvio* col seguito il Consolato di Aden, il quale ha trasbordato ad Obbia il tenente Giraghi quale residente italiano presso il Sultano di Obbia Isaat Ali.

Ministero interno.

Credito comunale e provinciale.

La Commissione Reale, nell' ultima sua seduta, sotto la presidenza del comm. Bonini, consigliere di Stato, ed in assenza, nella sede di municipalizzazione, delle domande dei comuni di Castelvitrari e Semigaglin per impianti elettrici, e, in sede di tutela, di alcuni affari riguardanti i comuni di Barletta, Pisa, Pavia, Pesaro, Frascati, Avellino.

Nelle Prefetture

Sono richiamati dall'aspettativa i consiglieri:

Fusco cav. Francesco, Bonazzi cav. Vittorio e Quarquadi dott. Luciano.

Sono trasferiti i consiglieri:

Isola cav. dott. Giuseppe da Como a Sondrio.

Fasola Giuseppe da Sondrio a Como.

Condulmae nob. G. B da Caltanissetta a Macerata.

Colbertardo cav. Giuseppe da Macerata a Caltanissetta.

Onorificenze

Ovidi cav. avv. Ernesto, primo archivista, direttore dell'Archivio di Stato di Roma, nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Nella Pubblica Sicurezza.

Sono nominati questori i vice-questori:

Pelitelli cav. Alfredo, Pisa, e Nay-Savino cav. Alessandro, Messina.

Sono nominati vice-questori i commissari di prima classe:

Mocchia cav. Eugenio, Messina — Scarnose cav. Rosario, Cagliari — Cavallo cav. Edoardo, Palermo.

Ministero Guerra.

Per la leva sui nati del 1889.

Il Ministero della Guerra comunica:

A rimuovere ogni dubbio che possa sorgere circa l'applicabilità, alle reclute della classe 1889, del disposto dell'art. 3 della legge 15 luglio 1888, n. 5516, testo unico, riguardante il limite della forma di 2 anni alle reclute della classe 1888 che avrebbero avuto diritto alla assegnazione in 3ª categoria pel titolo particolare del grado di istruzione, ove delle leggi sul reclutamento qualora detto arti-olo non fosse rimasto abrogato dalla legge 15 dicembre 1907, il Ministero avverte che il precitato art. 3 è applicabile agli uomini della classe 1889, dandole esso riguarda solo coloro che appartengono per fatto di nascita e di arruolamento alla classe 1888.

Pertanto si avverte che solo ai militari provenienti dalla classe 1888 si a questa stati mandati rivedibili da loro precedenti, è applicabile il disposto dell'art. 91 della legge 15 dicembre 1907 con cui Ministero della Guerra veniva autorizzato a lasciare in congedo illimitato finchè rivisionu all'estero i militari di 3ª e 2ª categoria della classe 1889, arruolati anteriormente al 1° dicembre 1907 e che avrebbero avuto diritto all'assegnazione alla 3ª categoria per alcuni dei titoli contemplati dal medesimo testo unico delle leggi sul reclutamento.

Volontari ciclisti ed automobilisti

Il Comitato Centrale del Corpo Nazionale V. O. A. sotto la presidenza del sen. Cesare Correnti, ha deliberato di riunire per la sessione ordinaria primaverile il giorno 6 maggio venturo, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidenza.

2. Competenze e facilitazioni ai volontari ciclisti ed automobilisti (IV parte del regol.)

3. Provvedimenti vari.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per l'insegnamento forestale.

Presso il Ministero di Agricoltura hanno avuto luogo nei passati giorni le ammissioni per titoli e per esami al 1° corso del R. Istituto forestale di Vallombrosa.

Il Ministro di agricoltura, on. Cocco-Ortu, per provvedere ai crescenti bisogni dell'Amministrazione forestale, derivanti in parte dalla applicazione di leggi speciali, ha stabilito con Decreto Reale del 22 marzo un corso accelerato della durata di sette mesi, al quale saranno ammessi i laureati in scienze agrarie e i laureati ingegneri.

Le materie di questo corso accelerato saranno dirette ad integrare il complesso di cognizioni che già i laureati posseggono.

Per agevolare le frequenze, il Ministero di agricoltura ha instituito dieci borse di studio di lire 450 ciascuna, che si conferiranno mediante concorso.

Le domande di ammissione dovranno pervenire al Ministero (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale) entro il 20 corrente aprile.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

Il cacciatorpediniere *Nembo* partito ad Aden il 19 – Botta n. 5 » partita da Napoli, giunta Castellammare il 12 e ripartita il 13.

AUSTRIA-UNGHERIA

(6) Vienna, 13. — Il Ministro della guerra ha ordinato che i riservisti della Bosnia-Erzegovina e della Dalmazia siano ritirati e disarmati.

I riservisti ausiliari sono trattenuti soltanto nella misura necessaria per mantenere l'effettivo di pace delle truppe, che si trovano nella Bosnia-Erzegovina e nella Dalmazia meridionale.

GRAN BRETTAGNA

(6) Nottingham, 13. Alla Conferenza degli agenti delle poste, dei telegrafi e dei telefoni degli Inghilterra è stato proposto di affiliare l'Associazione postale al partito del lavoro parlamentare, come il solo mezzo per fare trionfare le rivendicazioni degli agenti postelegrafici, specialmente presentandole al Parlamento.

La proposta non ha ottenuto alcun successo e gli oppositori hanno fatto rilevare che l'alleanza con un partito politico qualsiasi non sarà desiderabile e che fra tutti il partito del lavoro sembra il meno indicato per l'alleanza cogli agenti postelegrafici perchè è composto di socialisti ed è alieno dalle fusioni.

Movimento della navigazione

Lloyd Italiano. — Il « Virginia » proveniente da Napoli, è passato domenica a Gibilterra e diretto a New-York.

— Il « Mondello » proveniente da Genova, ha proseguito domenica da Barcellona per Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

— L' « Indiana » proveniente da New York è diretto a Genova è passato lunedì a Capo Sagres.

— Il « Regina d'Italia » proveniente da New-York, è entrato alle 13 di lunedì nello stretto di Gibilterra, diretto a Genova.

Italia. — Proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Teneriffa e diretta a Genova è passato domenica mattina a Gibilterra e a Bologna.

— Proveniente da Napoli, è passato lunedì al Capo Sperone, diretto a New-York e Filadelfia l' « Ancona ».

— Proveniente da Genova è passato domenica a Tangeri, diretto a Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres il « Toscana ».

— Proveniente da Genova e Teneriffa è giunta sabato a Santos ed ha proseguito per Buenos-Ayres il « Siena ».

— Ha partito sabato da Buenos-Ayres per Santos, Teneriffa e Genova il « Ravenna ».

La Veloce. — Il « Nord-America » è giunto sabato a New-York proveniente da Genova, Napoli e Palermo.

— E' giunto lunedì a Rio Janeiro l' « Argentina » proveniente da Genova, Barcellona e Teneriffa e diretto a Santos e Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

ROMA 13 aprile 1909.

Com'era da attendersi le Borse, riaprendosi dopo le vacanze pasquali, hanno stentato a rimettersi in carreggiata e mostrano una certa indecisione, pur mantenendo il fondo fermo. Permangono le lievi prese sempre favorite dalla piccola speculazione; in ripresa i Consimi migliori anche le Kerks e ricevuto il Gas, fuorii i banceri sett' apertura indecisa di Parigi. Per i cambi, che sempre offrono maggiore sollecitamento, date l'intonazione inviarono affluso dei forestieri.

Rendita 3 3/4 0/0 nom. 103.02 1/2 a 105.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 105.07 1/2 a 105.85.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.20.
Obbligazioni ferr. 0/0 385.
Banca d'Italia 1231 1/2 a 1234 a 1232 a 1280 —
Commerciale 794 a 791 1/2 — Credito 548 a 548 1/2
— Bancaria 99 — Banco Roma 104 3/4 cont. a 104 3/4
— Meridionali 690 — Sicula 289 a — Acqua Marcia 1635 — Gas 1137 a 1139 a 1138 — Assalto 139 1/2 a 140 — Piombino 171 a 170 1/2 — Fiorio 92 1/2 — Immobiliari 900 — Beni Stabili 290 1/2 — Impresa 89 1/2 a 90 1/2 a 90 a 91 3/4 — Carburo 883 a 879 — Concimi 139 1/2 a 140 — Risanamento 68 — Kerks 365 a 364 a 365.

CAMBI: Parigi 100.60 — Londra 26.34 — Berlino 123.83 1/2.

Cambio dazio doganale 14 Aprile L. 100.59

Dal 12 a tutto il 18 aprile 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.57.

BORSE ITALIANE. — 13 aprile 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.C 3.75[0]	104 92	104 92	105 02[1/2]	105 —
id. id. fine	105 02	105 —	—	—
id. 3 3/4 0/0	104 02	104 —	104 —	104 —
A. B. d'Italia	1280 —	1285 —	1284 —	1282 —
Commerc.	791 —	791 50	795 —	—
Cred. Ital.	547 —	547 50	549 —	—
Banco Roma	104 —	104 25	105 —	105 —
Ferr. Medit.	408 —	408 50	—	408 50
» Merid.	679 —	678 —	681 —	680 —
Ac. el Terni	1213 —	1220 —	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	379 —	380 —	—	—
Raffinerie	843 —	840 —	—	—
O. ferr. 3 0/0	—	362 50	—	—
Meridionali	—	303 50	—	—
Fond. I. 4[1/2]	—	518 —	—	—
»	—	512 —	—	—
» S. Paolo	—	—	509 50	—
Cambi				
Francia vista	100 57	100 60	100 55	100 65
Berlino id.	123 68	123 70	123 67[1/2]	123 77
Londra id.	25 34	25 33	25 32	25 32

BORSE ESTERE

Parigi, 13 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	97 87	97 85	97 95
ITALIANA 3 0/0	non ogg.	non ogg.	104 40
Turca	93 75	93 75	93 75
Spagnuola	—	—	99 02
Prussa nuova	94 25	93 50	93 75
portoghese	—	—	61 40
ungharese	—	—	96 50
Egiziano 4 0/0	—	—	105 40
Banca di Parigi	1630 —	1627 —	1626 —
Banca Ottomana	—	716 —	723 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4790 —	4757 —
Lotti Turchi	—	173 —	176 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	675 —	675 —
quil' Italia	—	90 —	89 75
Lan Londra	—	25 16	25 18
au Madrid	11 60	—	—
quil' Argentina	—	—	—

(in 97 67 — 60 [1]4 10

Vienna 13 aprile			Londra, 13 aprile	
	10	13	13 apertura	13 chiusura
C. austr.	637 50	635 25	Consol.	85 [1]4	85 [1]4
R. aust. ore	128 45	128 50	Italiana	103 [1]4	103 [1]4
Id. carta	95 55	95 60	Turca	93 [1]4	93 [1]4
Ungh. 4 0/0	92 80	92 75	Marocco	—	—
Id. oro	112 00	112 00	Spagna	97 [1]4	97 [1]4
N.ni oro	19 05	19 05	Giappone	90 [1]4	90 [1]4
Lire ital.	94 50	94 90	Egiziani	105 [1]4	105 [1]4
Londra	23 97	23 97	Argentini	23 [1]4	23 [1]4

Versailla Banca d'Ing. L. ster. 0,000. Rit.

| Berlino, 13 aprile | | | S

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ens »

CAPITOLO XVII.

— E lei cosa le disse?

— Cosa volevа le dicessi? Da principio mi rifiutai di parlare, ma dietro alle insistenze della poverina, tranne che mentendo non vidi mezzo di uscirne. Per cui ho sorvolato per quanto ho potuto su molti dettagli, ma i fatti sono fatti! Ho cercato di farle capire che sarebbe bene rinunciasse ad ogni idea di matrimonio, stimando questo il mezzo migliore per toglierle ogni idea riguardo a Ralph Pullen se ancora ne conservava. Ammoglialo lei, faccia quello che crede col prossimo uomo che le capita. Ma è necessario intanto di tenere Ralph ben lontano, perchè detto tra di noi, quella è donna a cui pochissimi uomini saprebbero resistere.

— Oh, lei e Ralph non debbono mai più incontrarsi, questo è certo! — fece penosamente Margherita la cui mente rivoceava Hevst, Bobby, ed il dolore che l'aveva colpita. Quale strazio era stato per lei il separarsi dalla sua creatura! Ed adesso la Gobelli, la donna che tanto le aggradeva era stata colpita allo stesso modo, poichè ancor essa aveva perduto l'unico figlio! Povera baronessa! — articolò la giovane — non posso trattenermi dal pensare a lei! Bobby morto! Come lo tormentava, quante umiliazioni gli infliggeva davanti a gente! Quando deve soffrire adesso ricordando! Povero Bobby! La sua morte spiacerà molto ad Elesnora la quale s'interessava molto alle sue pene, e gli portava spesso dei dolci o delle frutta!

— Dati i continui maltrattamenti della madre è forse meglio l'essersene andato, e la sua morte non è altro che una liberazione!

— Oh! senza dubbio! Ma d'altra parte era era tutto quanto quella donna aveva di caro al mondo! — fece tristemente la giovane mentre gli occhi le si riempivano di lacrime.

Il marito circondandola amorevolmente dalle sua braccia lasciò la poverettа sfogare il rinnovellato dolore, asciugandole in pari tempo le lacrime che cadevano tacite lungo le guancie.

Poi Margherita disse:

— Arturo, vorrei andare a trovare la baronessa. Capisco talmente quello che soffre in que sto momento, che forse potrò esserle di qualche consolazione.

— Fà come credi, cara — rispose il colonello — se pensi che essa non t'insulterà come, a quanto si dice, ha insultato la Brandt.

— Oh! non c'è pericolo! Perchè dovrebbe farlo? Le dirò unicamente quanto la compatisco nel suo dolore che è pure il mio....

Non potè continuare, ed il medico sussurrò al colonnello!

— La lasci seguire la sua volontà. Il miglior rimedio per guarire i nostri mali è quello di tentar di cicatrizzare quelli altrui!

Frattanto Margherita alzatasi si dispose ad uscire dalla stanza.

— Credo che andrò subito. Suppongo non vi sarà caso che m'imbatta in Enrica? chiese.

— No, non lo stimo probabile, poichè mi disse aver lasciato definitivamente la Villa Rossa. Non m'informò tuttavia del suo nuovo indirizzo. Povera creatura! tra le due, credo lei più bisognosa di conforto dell'altra!

— Oh! no! — fece la donna con un filo di voce. — Non vi è dolore che superi quelli lì!

E la poveretta nel frettolosamente, quasi ritrosa dal mostrare l'emozione che la soffocava.

— Riuscirà mai a consolarsi? — chiese il marito con un sospiro.

Il medico lo guardò meravigliato, poi sorridendo disse:

— Caro mio, malgrado sia perfettamente inutile predicarlo alle madri cui la morte tolse un figlio, la perdita di una creatura innocente è la meno dolorosa nella categoria delle avventure umane.

« Allevare un figlio come molti fanno ad essere ingrato, egoista, indifferente, è mille volte peggio! Ma è ancora troppo presto perchè Margherita lo riconosca! Lasci che vada da questa altra madre, e che piangano insieme. Le farà il maggior bene possibile!

Ed il dottore che aveva terminato di far consolazione, s'infilò il paletoun preparandosi a compiere un giro di visite professionali.

La signora Pullen rientrò poco dopo pronta per uscire.

— Non offro di accompagnarti, cara — fece il marito — perchè capisco che la mia compagnia ti sarebbe più che altro d'inciampo. Ma bada che la carrozza ti aspetti. poichè non è facile trovarne in codesto quartiere della città. Che indirizzo debbo dare al vetturino?

— Prima quello del fioraio di Regent Street, dove comprerò qualche fiore bianco.

Un'ora più tardi Margherita giungeva alla Villa Rossa qual giorno più lugubre del solito, per la fuostre tutte chiuse.

Suonato il campanello, si affacciò la figura smunta e pallida della Wynward.

— Potrei vedere la baronessa Gobelli? — chiese la giovane. — Ho saputo or ora la triste notizia, e vorrei fare le mie condoglianze alla povera signora.

La governante fatta passare la nuova venuta in un piccolo salotto a terreno chiese timidamente:

— Mi perdoni, è un'amica della baronessa?

— Posso a mala pena dirmi tale — rispose Margherita — ma siamo state insieme qualche tempo a Heyst durante l'estate, e conobbi anche il morto. Sono dolentissima dell'accaduto, e naturalmente anche desiderosa di aver notizie della baronessa. Ma se è troppo affitta per ricevermi non vorrei parere importuna.

— Non credo che la signora si rifiuterebbe di ricevere un'amica, ma non son sicura che la riconoscerebbe.

— Non riconoscermi? Ci siamo vedute solo tre mesi fa!

— Lo capisco, ma la morte del nostro caro ragazzo è stata così inaspettata — he abitato qui da quando aveva cinque anni, per cui mi sensi se ne parlo così famigliarmente — che ha prodotto un effetto disastroso sulla povera madre. La signora è stata colpita da paralisi, forsera! I medici credono sia limitata alle membra inferiori, ma per adesso non possono pronunciarsi definitivamente. La poveretta non ha più aperto bocca dal momento in cui è cadnta!

— Povera baronessa! Ero sicura che amava il figlio malgrado la apparenza al contrario!

Continua.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 14.000.000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno e Napoli da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massana (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21.
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 18.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.30

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerife) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerife) al 19 di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della tre Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni negli avvisi non si fanno a giorni alternati: non consentiva.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più, 5 centesimi

25 parole L. 1 — **I Categoria** — Inserzioni Cent. Sacc.
Questa categoria comprenderà gli avvisi per vendita di fabbricati, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitti, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — Inserzioni Cent. Sacc.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, strofinamento di negozio, come modista, sarto, calzaturo, ecc.

25 parole C. 50 — **III Categoria** — Inserzioni Cent. Sacc.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Ottoman, Liberty, Cotele, Crêpe de Chine, Louisine, Taffetas,** e **Mussolin** di cm. 120 di altezza da L. 1.25 al metro, in nero, bianco, a tinte unite e variate, come pure per abiti e camicette ricamate, in Batista, Lana, Tela e Seta.
Non vendiamo che stoffe di seta pure, solide e garantite a **direttamente** a domicilio ai privati, franco di dazio e porto.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

ASCENSORI FALCONI
Brevetti per l'Italia e per l'Estero
Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ne dominano l'influenza, il reumatismo, le orecchie, la polmonite, l'ascesso sia ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario si depurare il sangue colla *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Capuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma in Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Posi, Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guarentisi dalle contraffazioni.

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO		DIMENSIONI Largh. cm.	Altezza cm.	Lungh. cm.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese Lire	3 Mesi Lire	6 Mesi Lire	Anno Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista o senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono compiuti in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

LIQUORE STREGA
Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO
Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.
MERCOLEDÌ 14 Aprile 1909 - Tibunzio
Leva il sole alle 5.34 m. — Tramonta alle 6.47 s
Leva la Luna alle 2.27 m.— Tramonta alle 11.43 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.
Osservazioni del 13 Aprile 1909 - alle ore 15
in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Finisterre	9.4	nevica	Nizza	9.3	1/4 coperto
Arcange	5.5	piovoso	Zurigo	5.4	coperto
Vienna	8.0	coperto	Costantin.	5.1	sereno
Biarritz	—	—	Malta	14.6	1/4 coperto
Parigi	10.6	coperto	Atene	13.9	coperto

in Italia.

CITTA'	Temp. mass.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore mass.	min.
Genova	11.7	coperto	calmo	13.3	10.3
Torino	12.0	sereno	—	19.4	10.5
Milano	—	—	—	—	—
Venezia	11.0	coperto	calmo	15.3	10.2
Bologna	12.8	1/2 coperto	—	19.0	11.2
Ravenna	11.9	sereno	—	12.8	9.5
Ancona	14.0	3/4 coperto	legg. mosso	20.6	7.0
Firenze	11.8	coperto	—	13.6	10.6
ROMA	11.2	sereno	—	15.3	10.3
Bari	12.4	sabbioso	calmo	19.0	9.8
Napoli	12.0	coperto	calmo	15.2	11.3
Cagliare	9.6	1/2 coperto	—	12.6	5.9
Trapani	7.8	sabbioso	—	13.2	6.6
Palermo	15.5	3/4 coperto	mosso	18.4	8.8
Messina	14.2	1/2 coperto	calmo	16.2	11.5
Cagliari	13.0	sereno	mosso	20.0	7.4

Probabilità: venti settentrionali moderati o forti nord e centro, tra sud e ponente altrove; coperto al nord con pioggie, vario al sud; Adriatico mosso o agitato.

A Roma.
Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50.64. Barometro a mezzanotte 754.2. Termometro centig. *massima 19.2 minima 10.3.*
Umidità relativa in assoluta 8.2. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: 2/3 coperto.

Sciarada.
1. Dietro a me ne nave il fa.
2. In tempesta anito dà.
1-2. Al letter dinnanzi sta.

Spiegazione del passato precedente:
AR-ME-NIA

STATO CIVILE.
MATRIMONI del 10 APRILE 1909.
Scialanga Sante contadino, con Capoti Clementina.
Poggini Armando cocchiere ferroviario, con Zoco Maria Bianca Angela falegname.
Bonanni Paolo, con Costanzi Luca.

Nati e morti denunziati il 9, 10 e 11 aprile 1909
Nati 98 compresi 7 nati morti
morti 74 dei quali 21 inferiori ai 7 anni.

Morti.
Palosca Biadina di Domenico, Recanati, 63, massaia, nubile
Morelli Maria fu Luigi, Roma di Betta, 84, ved. Di Giulia
Vaughn Angelo Maria fu Paolo, Galatona, 21, coniug. Gemili.
Cristiani Costanza fu Adriano, Roma, 50, possidente, nubile
Terchetti Evele fu Giovanni, Roma, 56, zonaro.
Petracchi Pomadolo fu Pietro, Macerata, 54, manuale, con.
Avanzonni Elvira di Adamo, Calabono, 29, coniug. Facini
Perfigno Andrea di Antonio, Tolone, 19, carrettiere, celibe
Mazzitelli Domenico fu Luigi, Rieti, 76, falegname, con.
Marconi Tommaso fu Benedetto, Ostarella, 77, cocco, ved.
De Rossi Renato fu Giuseppe, S. Martino Cimino, 57, contadino fu Prosperin
Del Polo Pietro fu Giovanni, Roma, 70, ved.
Conti Romano di Angelo, Roma, 24, operaio, coniug.
Caramelli Caterina fu Andrea, Roma, 75, ved. Guidi
Valpiani Carrie fu Domenico, Roma, 38, impiegato, con.
Galleni Giulio fu Mariano, Roma, 35, impiegato, coniug.
Ginocchi Maria fu Giovanni, Roma, 74, nubile
Gori Giovanni fu Gregorio, Sesto Fiorentino, 48, impieg. con.
Pipini Morelli Anna fu Luigi, Roma, 77, ved. Iaffille
Rasori Ferdinando fu Luigi, Torino, 54, impieg., coniug.
Agostini Luigi fu Domenico, Perignano, 52, oste, coniug.
De Francesch Giuseppina fu Vincenzo, Roma, 49, coniugata Kohler
Bigiani Gaetano fu Gaetano, Nizza, 81 possid. con.
Vassanelli ristoforo fu Giovanni, Bonnieno, 45 relig.
Bernardini Rosa fu Raffaele, Roma, 74, ved. Valeri
Modigliani Mosè fu Cresce-ito, Roma, 74 commerc. con.
Vinzo Camillo fu Giustino, Grimasso, 58 negoz. con.
Iannoni Rosa fu Agostino, Fabriano, 45 ins. con.
Tardioli Giuseppina fu Salvatore, Roma, 26 con. Franchi
Baraldi Adele fu Lorenzo, Roma, 79 ved. Pirn
Bonanni Vittoria fu Luigi, Roma, 61 con. Ivelli
Angelini Maria fu Salvatore, Roma, 58 ved. Ferrari
Giannozzi Giovanni fu Antonio, Amandola, 52 con.
Carbone Felice fu Eugenio, Roma, 1 anno.
Bagarani Antonio fu Mariano, Norcia, 48 commesso con.
Biondi Filippo fu Ferdinando, Roma, 50 chiavista.
Labati Vincenzo di Bruno, Reggio Cal. 18 nubile
Santoni Annamaria fu Giuseppe, Roma, 58 con. Pini
De Angelis Giuseppe fu Filippo, Marsi, 67 celibe
Del Polo Pietro fu Giovanni, Roma, 72 vedovo con.
Ruggeri Ulisse fu Antonio, Rocca Cant. 16
Fabri Adriano fu Franc., Amatrice, 19 marat. con.
Colacicchi Anna fu Vincenzo, Roma, 86 con. Orfino
Di Mate Olga di Eurdio, Rossa, 12
Fiori Monaca fu Carlo, Carpineto, 76 con. Benelli
Di Leo Adalgisa di G. B., Roma, 16 nubile
Cassetti Maria di Giuseppe, Roma, 1 anno.
Panni Angelo fu Isodato, Roma, 29, celibe
Cristari Dino fu Carlo, Perosoli, 78 fiochino
Georgia Amanda, Roma, 1 anno.
Zanelli Francesco fu Luigi, Imola, 71 fornac. ved.
Bartolini Anna fu Pietro, Roma, 77 con. d'Orazi
Vay Augusta di Giorgio, Kinal Riviera, 31 maestra

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Agnilla d'Arroscia - 25 aprile - Costruzione strada carrettabile Albenga-Aquila d'Arroscia. Pres. L. 131.750.
Provincia di Potenza - 26 aprile - Manutenzione tronco S. P. Arbia-Tramutola 1902-1913. Pres. complessa. L. 41.000.
R. Arsenale Spezia - 7 maggio - Provvista di oggetti di gomma elastica. Pres. L. 16.000.
Provincia di Caserta - 19 aprile - Difesa dai marosi presso Formia sulla strada provinciale di Roma, dal Garigliano al Liri. Pres. L. 39.745.
Concorso al posto di medico-chirurgo condotto nel Comune di Rocca Santo Stefano (Roma). Stip. L. 2160.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, carrozze, od altri oggetti da vendere, ricorrete che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Stabilimenti del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bourger-Wirz

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 | 6.— | 8.10 | 8.30 | 10.30 | 13.30 | 16.30 | 18.10 | 19.30 | 22.40
Pisa-Torino . . . 8.— | 8.15 | 13.— | 15.— | 20.40 | 23.45
Pisa-Milano . . . . 8.— | 8.15 | 13.— | 15.— | 20.40 | 23.45
Foligno-Ancona . . 6.5 | 10.— | 12.50 | 18.— | 22.20
Firenze-Milano . . . 9.— | 10.25 | 14.— | 18.10 | 21.10 | 23.40
Grosseto . . . . . — | — | — | — | — | —
Terni-Civitavec. . . 7.30 | 11.40 | 17.45 | 20.—
Tivoli 0.40
Civitavecchia . . . 7.— | 9.15 | 12.5 | 18.40 | 19 —
Frascati . . . . . 7.— | 12.45 | 17.20 | 23.30
Velletri-Terracina . . — | — | — | —
Velletri . . . . . 0.40 | 8.15 | 8.35* | 15.— | 20.55
Frascati . . . . . 0.40 | 17.40 | — | 15.— | —
Fiuggi . . . . . — | — | — | — | — | —
Mandela-Subiaco . . 7.05 | 17.40 | — | — | — | —
* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.— | 7.— | 9.— | 13.55 | 17.40 | 18.— | 20.10 | 21.50 | 23.30
Torino-Pisa . . . . 7.10 | 8.25 | 9.20 | 12.30 | 19.20 | 24.—
Milano-Pisa . . . . 7.10 | 8.25 | 9.20 | 12.30 | 19.20 | 24.—
Ancona-Foligno . . 7.30 | 11.40 | 14.30 | 20.50 | 24.55
Milano-Firenze . . 6.55 | — | 10.— | 15.10 | 17.— | 18.50 | 22.50
Avezzano-Tivoli . . 6.— | 16.30 | 20.—
Tivoli . . . . . 8.— | 17.45
Civitavecchia . . . . 7.25 | 11.40 | 14.55
Frascati . . . . . 7.25 | 9.45 | 18.30 | 20.40
Terracina-Velletri . . — | 9.40 | 15.15 | — | 20.55
Velletri 8.50
Frumentone . . . 8.50* | — | 17.30 | 21.12 | — | 22.10
Subiaco-Mandela . . — | 10.7 | — | 20.—
* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p. | 8.— | 13.6o | 17.30
Prima Porta . . a. | 9.41 | 14.47 | 18.12
Civitavecchia . . a. | 10.42 | 15.50 | 19.17
Castelnuovo . . a. | 7.25 | 10.41 | 14.23 | 18.36
Morlupo . . . . a. | 7.9 | 10.56 | 14.39 | 18.51
Rignano . . . . a. | 8.3 | 11.19 | 14.59 | 19.13
S. Oreste . . . . a. | 8.13 | 11.27 | 15.9 | 19.23
Civ. Castellana a. | 8.45 | 12.1 | 15.40 | 20.17
Civ. Castellana p. | 6.8 | 9.25 | 14.20 | 17.40
S. Oreste . . . . a. | 6.41 | 9.59 | 14.52 | 18.15
Rignano . . . . a. | 6.51 | 10.7 | 15. | 18.28
Morlupo . . . . a. | 7.19 | 10.35 | 15.36 | 18.50
Castelnuovo . . a. | 7.35 | 10.50 | 15.51 | 19.6
Soracinara . . . a. | 7.55 | 11.10 | 16.9 | 19.26
Prima Porta . . a. | 8.39 | 11.59 | 16.54 | 19.41
Roma . . . . . a. | 8.55 | 12.15 | 17.10 | 20.35

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.36 | 9.40 | 14.50 | 18.30 | 17.10 | 19.40
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.52 | 8.30 | 10.12 | 13.25 | 17.33 | 19.36 | 21.47 festivo
ALBANO-NETTUNO — Partenze da Roma
7.— | 10.30 | 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.33 | 13.— | 20.35 fest.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.10 | 9.30 | 13.30 | 18.30
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
6.46 | 12.47 | 18.51 | 22.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p. . . | 5.30 | 9.30 | 11.30 | 13.15 | 16.30 | — | —
Bagni a. . . | 6.56 | 10.32 | 12.28 | 14.32 | 19.10 | — | —
Villa Adr. . | 7.01 | 10.38 | 12.36 | 14.44 | 19.23 | — | —
Tivoli a. . . | 7.26 | 10.44 | 13.16 | 17.1 | 19.36 | — | —
Tivoli p. . . | 8.46 | 7.52 | 11.20 | 16.20 | 17.40 | 19.35 | —
Villa Adr. . | 8.1 | 8.5 | 11.41 | 15.45 | 17.55 | 19.22 | —
Bagni a. . . | 6.30 | 8.24 | 12. | 16.56 | 18.14 | 19.57 | —
Roma a. . . | 7.36 | 9.6 | 13.16 | 17.46 | 19.06 | 20.37 | —

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

7.30 | 8 | 10 sec. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenza da Roma
7.— | 8.30 | 10 sec. ogni ore 1/2 fino alle 19.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.20 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.
FRASCATI — Partenze per Roma
8.32 | 8.2 | 9.30 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.3
GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 5.48 | 9.18 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 18.18. (Più 16.48 e 21.8 fino a Nettuno.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.15 | 8.48 | 10.15 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 19.15.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 85 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno,
S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi in Provincia di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni. Contabilità. Esazioni e mantenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle15, cortile in fondo. 1018

Per comunità religiose o collegio vendesi attiguo ad un attivissimo stabilimento con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 Fermo posta. 700

Appartamento al 2o piano. Piazzetta delle Cinque 47. N.9 camere ingresso, cucina, due camerini. Esposizione mezzogiorno e ponente. Pigione L. 500 mensili. 1026

D' AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento al 2o piano in via del Salentrari n. 17 sitgna a piazza Capo di Ferro Espadisiano a mezzogiorno e ponente. 1018

Elegante appartamento di quattro camere e cucina arredato con uso ed eleganza affittasi in via Margherita. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Via Giulia 17 primo piano affittasi appartamento dieci vani, galleria luce elettrica. Libro Duecento mensili.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Le deformazioni dei piedi causate da calzature cattive vengano corrette e guarite mediante l'uso di speciali inserzioni flessibilissime del noto pedicure Valterio. Esercizio che per tali applicazioni e per la cura delle altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. nel proprio studio in piazza S. Eustachio N. 83 p o 1o 1027

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano cacciapagna signore e signorine, DA 23 Fermo posta. 690

Giovane 26enne pratico viaggiare Italia ed estero, parla bene francese, cerca posto come cameriere presso signorile famiglia o signore solo. Ottime referenze. Indirizzare lettere o offerte: A. 100, Fermo posta Roma. 1027

Ex sott'ufficiale di anni 35, attualmente addetto a una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, cerca un impiego qualsiasi documento e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 999

Corso Ginepre proprio metodicissimo, 35 anni di età e vent'anni di servizio presso la stessa famiglia signorile assicura in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento Recapito: Via Principe Amedeo 182, int. 1. 1042

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 1030

Impiegato governativo capo ufficio, prende dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conveniente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 1034

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 1030

Distinta signorina che conosce Pia e discreta sensazione il francese, dà lezioni di canto e lezioni d'italiano a francesi, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala 2, int. 12 784

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Abbondanza N. 55 avv. Carlo Lanni. Ricorsi al Consiglio di Stato, impugnazioni governative e Comunali, esenzioni fiscali, collaudi stabili, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Istituti Religiosi, Conviti e Privati, *Scuola di pianoforte*, Professoressa diplomata dalla R. Accademia di S. Cecilia, di sobile famiglia romana. Via della Scrofa N. 72 p. 3. 1013

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 39 piano quarto. 872

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Oriana Troppo soffersi passato. Sollecitandomi venire potevi risparmiarmi dispiacere vedermi istantanea assidua certo essere inqualificabile. Accorgevati chi posseggiami. Rimiti terzi non fecmi mai; non posso ricevervi. Fidai mevi propositi: ecco, nuppure cavassi servirvi vedendomi partire accidatissime. Addio 1029

Stabilimento di Arti Grafiche
Ditta Giuseppe Bertero
Via Due Macelli, 66 - ROMA
Telefono 1-20
Specialità in Cataloghi, Opuscoli, Riviste, Giornali, Libri, Manifesti, Circolari, Biglietti da visita, Partecipazioni, Carte da lettere, Buste, Fatture, Bollette, Ricevute, Registri, Rilegature, Timbri, Cartoncini, Etichette, Cartelle, Copertine, Litografie, Fotografie, Zincografie, Tricromie, Autotipie, Fotocromie, Fotoincisioni, Fotolitografie, Fotocalchi, Fotoriproduzioni, Fotocopie, Fotoingrandimenti, Fotoriduzioni, Fotomontaggi, Fotoritocchi, Fotoritocchi, Fotoritocchi.